BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa



2025

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

2025

NUMERI CHIAVE 4

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 6

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO . 7

CHI SIAMO 10
- LA STORIA 12
- LA NOSTRA IDENTITÀ 14
  - *Il modello di business* 15
  - *Le acque* 16
  - *Dove siamo* 18

IL PERCORSO ESG 20
- LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ 22
- LA CATENA DEL VALORE 26
  - *Gli stakeholder* 28
- L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ 30
  - *Il processo di analisi* 31
  - *La metodologia di identificazione e valutazione degli IRO* 32
  - *I risultati dell'analisi di doppia materialità* 34

LE FONDAMENTA DELLA GOVERNANCE 36
- NUMERI CHIAVE 37
- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 38
- ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA 39
  - *Tutela della privacy e delle informazioni* 41
- SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI: UN APPROCCIO INTEGRATO 42
- QUALITÀ E SICUREZZA DELL'ACQUA 44
  - *Il sistema di controllo della qualità* 45
  - *Reclami, non conformità e relazione con il mercato* 46
  - *L'etichetta come strumento di informazione e trasparenza* 48
- IL MODELLO DI APPROVVIGIONAMENTO 50
  - *I fornitori* 51
- PERFORMANCE ECONOMICHE 52
  - *Valore economico generato e distribuito* 53
- RICERCA E SVILUPPO: IL PRESIDIO DELLA RISORSA COME LEVA DI CONTINUITÀ 54

IL VALORE DELLE PERSONE 56
- NUMERI CHIAVE 57
- ORGANICO AZIENDALE 58
  - *Turnover* 60
  - *Formazione* 61
- DIVERSITÀ, EQUITÀ, INCLUSIONE 62
  - *Parità di genere* 63
- WELFARE & WELLBEING 64
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 65
  - *La gestione della sicurezza* 66
  - *Formare, coinvolgere e sensibilizzare* 67
  - *Infortuni sul lavoro e malattie professionali* 67
- RESPONSABILITÀ SOCIALE, COMUNITÀ E TERRITORIO 68

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE 72
- NUMERI CHIAVE 73
- L'APPROCCIO ALLA GESTIONE AMBIENTALE ... 74
- L'ACQUA 75
- MATERIALI 77
  - *Packaging* 77
- LA GESTIONE DEI RIFIUTI 79
- ENERGIA ED EMISSIONI 81
  - *Consumi energetici e indice di intensità* 82
  - *SCOPE 1 e SCOPE 2* 84
  - *Altre emissioni in atmosfera* 85

NOTA METODOLOGICA 86
- PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE 88
  - *IL DOCUMENTO* 88
- I RIFERIMENTI UTILIZZATI 89

ANNEX - LISTA DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ 90

GRI STANDARDS 98
- *Reporting package* 98

GRI CONTENT INDEX 106

NUMERI CHIAVE

60
ANNI DI ATTIVITÀ RAGGIUNTINEL 2024

66,4
MILIONI DI EURO DI RICAVI NEL 2025
+8,5% VS 2024

5
CERTIFICAZIONI MANTENUTE
ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 45001, EQM

1
CERTIFICAZIONE OTTENUTA NEL 2025
PDR 125:2022

14t
DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
(125 T NEL 2017)

GRAZIE A

2
AREE ECOLOGICHE

81
DIPENDENTI AL 31.12.2025
+6,6% VS 2024

1ª ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ SVOLTA
NEL 2025

242,5
MILIONI DI LITRI IMBOTTIGLIATI
NEL 2025

60,86t
DI CO_2 IN MENO NEL 2025 GRAZIE AL TRASPORTO INTERMODALE*
Focus 1° semestre 2026: 258,36 t di CO_2 in meno

0
INFORTUNI SUL LAVORO NEL BIENNIO 2024-2025

*Fonte www.ecotransit.org *(Trasporto intermodale iniziato a settembre 2025. Questo dato si riferisce pertanto solo all'ultimo trimestre 2025)

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2025, redatto su base volontaria, secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative). Il documento rappresenta un'importante occasione di trasparenza e dialogo con i nostri stakeholder, in un contesto normativo europeo in continua evoluzione. Cogliamo questa opportunità per illustrare i risultati raggiunti e il percorso intrapreso dalla Società, che consolida sempre più il proprio impegno sui principali temi ambientali, sociali e di governance.

Per Lauretana la sostenibilità è parte integrante del sistema impresa e assume sempre di più una dimensione concreta e operativa. Questo si riflette nel sistema di gestione integrato aziendale, attraverso il quale la Società consolida gli aspetti legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla sicurezza alimentare, alle pari opportunità e all'inclusione.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da risultati importanti, in un contesto economico complesso, segnato dall'aumento dei costi delle materie prime. In questo scenario, la Società ha continuato a perseguire il proprio percorso di crescita, rafforzando allo stesso tempo il proprio impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile.

Dal punto di vista ambientale, sono stati raggiunti importanti traguardi nell'ottimizzazione dei processi e nella riduzione degli impatti. Nel corso dell'anno è stato recuperato l'88,4% dei rifiuti prodotti; inoltre, a fronte dell'aumento dei litri di acqua imbottigliata, sono stati ridotti rispettivamente del 5,7% e del 5,5% gli indici di intensità delle emissioni e di intensità energetica. Questi risultati evidenziano un miglioramento dell'efficienza ambientale in rapporto alla capacità dell'Azienda di generare valore economico.

Nel 2025 è stata dedicata particolare attenzione alle persone, attraverso un percorso sempre più orientato alle pari opportunità e all'inclusione. A dicembre 2025 la Società ha ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere. Non si sono verificati infortuni nel corso dell'anno e sono state erogate 136 ore di formazione ai dipendenti, a conferma dell'importanza attribuita allo sviluppo delle competenze e alla sicurezza. Un ulteriore elemento significativo è rappresentato dalla crescita dell'organico, aumentato del 6,6% rispetto al 2024.

Il percorso di sostenibilità ha trovato ulteriore riconoscimento nello svolgimento della prima analisi di doppia materialità, che ha permesso di evidenziare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per la Società e per i propri stakeholder, e nell'ottenimento della Medaglia di Argento EcoVadis. Quest'ultimo rappresenta un importante traguardo e uno stimolo a proseguire nel percorso di miglioramento continuo con l'obiettivo di ottenere la medaglia d'oro.

Ringraziamo tutte le persone che contribuiscono quotidianamente alla crescita della Società e confermiamo il nostro impegno a proseguire il percorso di sostenibilità, integrando i principi ESG nelle strategie aziendali per creare valore di lungo periodo.

Gli Amministratori:

Giovanni Vietti
Antonio Pola

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il settore delle acque minerali naturali rappresenta una componente rilevante del mercato delle bevande analcoliche. Dopo la fase di discontinuità legata alla pandemia, il biennio 2024-2025 ha segnato una **ripresa della domanda**. Tale andamento trova sostegno nella **natura quotidiana del prodotto**: l'acqua confezionata è acquistata con regolarità, è facilmente reperibile nei diversi canali distributivi e accompagna sia i consumi domestici sia quelli fuori casa.

Nel **mercato italiano**, storicamente tra i principali in Europa per consumo di acqua minerale, la domanda si inserisce in un contesto maturo. La scelta del prodotto è influenzata dalla **percezione di sicurezza e affidabilità** dell'acqua, oltre che dalla praticità di utilizzo nei diversi momenti della giornata. Accanto a questi fattori, le preferenze dei consumatori mostrano una crescente attenzione all'origine della sorgente e alle caratteristiche distintive dell'acqua.

Sul piano distributivo, i diversi canali riflettono le modalità con cui la domanda si esprime. **La grande distribuzione** sostiene soprattutto il consumo domestico, dove assumono rilievo la disponibilità continuativa del prodotto e i formati destinati agli acquisti ricorrenti. **Il canale Ho.Re.Ca.** risponde invece a una domanda legata al fuori casa, influenzata dall'andamento della ristorazione, dell'ospitalità e dei flussi turistici.

Il **contesto macroeconomico e geopolitico** resta un fattore di attenzione per le imprese del comparto. Le tensioni internazionali e i conflitti in corso hanno reso più evidente l'esposizione delle filiere a variazioni improvvise nei costi e nella **disponibilità delle risorse** necessarie alla produzione. Per l'industria dell'imbottigliamento, il costo dell'energia, l'approvvigionamento dei materiali di confezionamento e l'andamento dei trasporti possono incidere direttamente sulla programmazione produttiva, richiedendo capacità di adattamento e un presidio costante delle scelte operative.

Accanto alle dinamiche di mercato, il settore è interessato dall'**evoluzione normativa europea** che incide progressivamente sulle strategie delle imprese. La Direttiva sulla plastica monouso e il nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio introducono requisiti destinati a orientare le decisioni sugli imballaggi, con effetti sugli investimenti produttivi e sul rapporto con la filiera. Per le aziende dell'imbottigliamento, il packaging assume quindi una rilevanza sempre più ampia, perché diventa parte integrante della conformità normativa e della capacità di rispondere alle aspettative del mercato.

*La **Direttiva Single Use Plastics (SUP)** ha introdotto obiettivi vincolanti per la riduzione della plastica monouso e nuovi requisiti di progettazione per gli imballaggi. Per le bottiglie per bevande in PET, la Direttiva prevede un contenuto minimo di materiale riciclato pari al **25%** dal **2025**, destinato a salire al **30% entro il 2030**. Sul fronte della raccolta, l'obiettivo è raggiungere il **77% di raccolta differenziata delle bottiglie in plastica entro il 2025** e il **90% entro il 2029**. La Direttiva ha inoltre introdotto l'obbligo dei tappi solidali al contenitore, un requisito che ha richiesto adeguamenti tecnici e investimenti da parte dell'intero comparto.*

Il Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) introduce una disciplina più ampia sul ciclo di vita degli imballaggi e si coordina con gli obiettivi già previsti dalla Direttiva SUP. Tra le misure più rilevanti per il settore delle acque minerali rientrano i requisiti di riciclabilità, il contenuto minimo di materiale riciclato nelle bottiglie in plastica monouso per bevande e la riduzione di peso e volume degli imballaggi, oltre alla promozione di sistemi di deposito cauzionale e modelli di riuso.

L'evoluzione delle regole sugli imballaggi si inserisce in un quadro più generale di **attenzione agli impatti ambientali e al cambiamento climatico**. Per le imprese che operano nel settore delle acque minerali, il tema non riguarda soltanto il packaging. Eventi meteorologici estremi, periodi prolungati di siccità o variazioni delle condizioni ambientali possono incidere sulla disponibilità della risorsa idrica, sulla gestione delle sorgenti e sulla continuità delle attività produttive.

Le imprese del comparto sono quindi chiamate a operare in uno scenario più complesso, nel quale la solidità della domanda si accompagna a nuove **pressioni ambientali, regolatorie e operative**. In questo contesto, l'innovazione rappresenta una leva di competitività per le realtà capaci di anticipare i cambiamenti e contribuire all'evoluzione del settore verso modelli produttivi più resilienti e responsabili.



CHI SIAMO

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa



LA STORIA

La storia di Lauretana nasce tra le montagne biellesi, in un territorio in cui la **qualità** della **risorsa idrica** è strettamente legata alle caratteristiche naturali dell'ambiente da cui proviene. La sorgente, situata in località Caruzza, nel Comune di Graglia, a circa 1.050 metri sul livello del mare, rappresenta il punto di partenza di un percorso imprenditoriale che ha saputo trasformare una risorsa locale in un prodotto riconosciuto sul mercato nazionale e internazionale.

L'attività aziendale ha inizio nel **1964** con la costituzione della prima società, allora denominata "Fonte Graglia Santuario di Rossello, Colombo & C. Società in Accomandita Semplice". Due anni più tardi, nel **1966**, prende **avvio l'attività di imbottigliamento** in contenitori di vetro: una scelta che segna il primo passaggio industriale di un percorso costruito attorno alla valorizzazione dell'acqua e al legame con il territorio di origine.

Nel tempo, la crescita dell'impresa accompagna l'evoluzione del mercato delle acque minerali. Dopo il cambio di denominazione del 1984 in "SO.F.TE.G. Società delle Fonti e delle Terme di Graglia SAS", il **1994** segna l'assunzione dell'attuale **ragione sociale Lauretana S.p.A.** Già nel 1990, con l'ampliamento dello stabilimento e l'installazione della prima linea PET, l'Azienda avvia una fase di sviluppo produttivo che consente di affiancare alla tradizionale proposta in vetro nuovi formati e nuove occasioni di consumo.

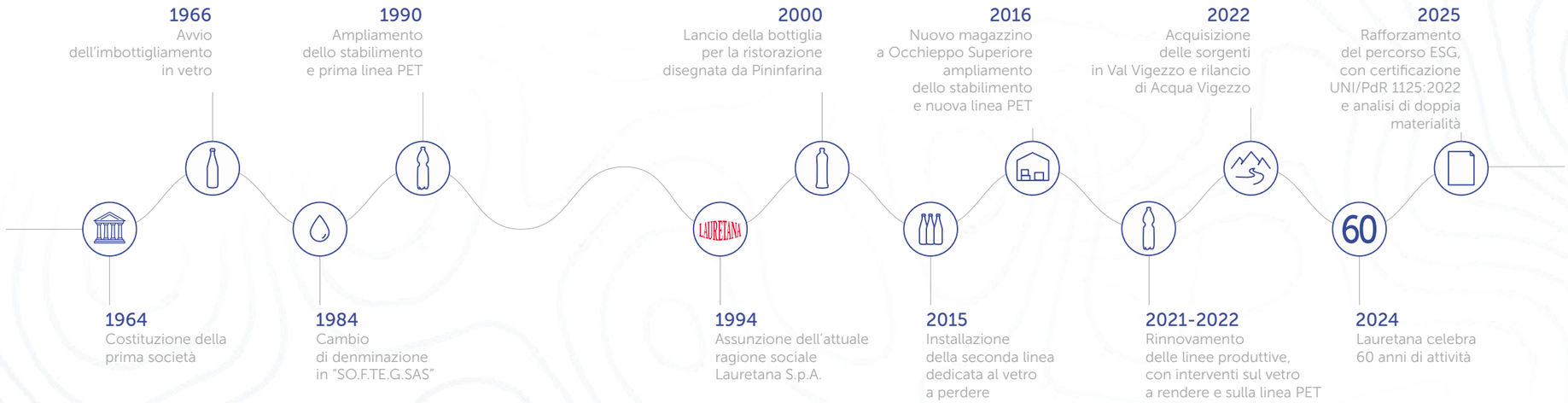
Nel tempo, uno degli elementi più riconoscibili di Lauretana diventa la leggerezza dell'acqua, legata al basso residuo fisso pari a 14 mg/l. Questa caratteristica contribuisce a distinguere il prodotto e ad accompagnare la crescita dell'Azienda nel mercato delle acque minerali naturali. Nel **2000**, con il lancio della **bottiglia in vetro** per la ristorazione disegnata da **Pininfarina**, Lauretana rafforza inoltre la propria presenza nel canale Ho.Re.Ca., affiancando alla qualità dell'acqua una maggiore attenzione alla presentazione del prodotto e alle esigenze del servizio.

Gli anni più recenti sono stati caratterizzati da un progressivo **rafforzamento industriale e logistico**. Nel 2015 viene installata la seconda linea di produzione dedicata al vetro a perdere; nel 2016 viene realizzato un nuovo magazzino nel Comune di Occhieppo Superiore, insieme all'ampliamento dello stabilimento di Graglia e all'installazione della seconda linea PET. Tra il 2021 e il 2022 prosegue il **rinnovamento delle linee produttive**, con interventi sul fine linea del vetro a rendere e sulla linea PET 1, confermando un percorso di investimento volto a sostenere l'efficienza, la qualità e la continuità operativa.

Nel **2022**, l'acquisizione delle sorgenti in **Val Vigezzo** apre un nuovo capitolo della storia aziendale. L'operazione si inserisce in una logica di crescita e valorizzazione di un altro territorio alpino piemontese, attraverso il **rilancio** dello **storico marchio Acqua Vigezzo**[1] e l'ammodernamento degli impianti secondo gli standard qualitativi e di sicurezza adottati da Lauretana.

Nel **2024** Lauretana raggiunge il traguardo dei **60 anni** dalla fondazione. L'anniversario rappresenta un momento di riconoscimento del percorso compiuto, dalla nascita dell'attività a Graglia allo sviluppo produttivo e commerciale che ha portato il marchio a essere presente anche sui mercati internazionali.

Nel **2025** prosegue il **rafforzamento** del **percorso** di **sostenibilità**, con la pubblicazione del nuovo Bilancio di Sostenibilità nel 2026 e l'aggiornamento dell'analisi dei temi rilevanti per l'Azienda e per i suoi stakeholder. Nello stesso anno, Lauretana consegue la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, introducendo un ulteriore presidio nell'ambito della gestione delle persone e dell'organizzazione del lavoro.



[1] Vigezzo S.r.l. è una società controllata al 100% da Lauretana S.p.A. Le informazioni relative alle attività della stessa sono escluse dal perimetro di rendicontazione del presente Bilancio.

LA NOSTRA IDENTITÀ

GRI 2-6

MISSION

Custodire la qualità dell'acqua lungo tutto il suo percorso, dalla fonte al consumatore

VISION

Contribuire al benessere quotidiano delle persone attraverso il valore semplice e autentico di un'acqua naturalmente leggera.

VALORI

- Rispetto
- Trasparenza
- Qualità
- Territorio

Il modello di business

Lauretana S.p.A. **opera da oltre sessant'anni** nel settore delle acque minerali naturali, **imbottigliando e commercializzando** acqua nei formati PET e vetro. Il modello di business nasce da un elemento semplice e, allo stesso tempo, distintivo: portare al consumatore un'acqua di origine alpina, naturalmente leggera, preservandone le caratteristiche lungo tutto il percorso che dalla fonte conduce al prodotto finito.

L'attività produttiva del marchio Lauretana si concentra nello stabilimento di Graglia, in provincia di Biella, situato a breve distanza dalla sorgente. La **vicinanza** tra il **punto** di **origine dell'acqua** e il sito produttivo rappresenta un **elemento distintivo** del modello produttivo: l'acqua viene convogliata verso lo stabilimento sfruttando la naturale pendenza del percorso, senza interventi che ne alterino le caratteristiche originarie.

Le caratteristiche naturali della sorgente si riflettono nel profilo dell'acqua imbottigliata da Lauretana, contraddistinta da un **residuo fisso** pari a **14 mg/l**. La **leggerezza** che ne deriva costituisce uno degli elementi più riconoscibili del prodotto e accompagna l'offerta dell'Azienda nei diversi formati e canali di vendita.

Una volta giunta allo stabilimento, l'acqua viene avviata alle **linee di imbottigliamento**, con percorsi differenziati in funzione del materiale e del formato. Il ciclo produttivo comprende la preparazione del contenitore, il riempimento, la tappatura, i controlli, il confezionamento, lo stoccaggio e la distribuzione. Per il PET, il processo parte dalle preforme, trasformate in bottiglie attraverso il soffiaggio; per il vetro, il ciclo distingue tra bottiglie a rendere, sottoposte a lavaggio e riutilizzo, e bottiglie a perdere, avviate alle fasi di lavaggio, riempimento e confezionamento.

Il controllo del processo produttivo è parte integrante del valore del prodotto. Lungo le linee sono previste verifiche sull'integrità dei contenitori, sull'assenza di residui o corpi estranei, sul livello di riempimento, sulla corretta tappatura e sugli elementi di etichettatura. Queste attività consentono di mantenere il presidio sulla qualità, sulla sicurezza alimentare e sulla tracciabilità del prodotto fino alla distribuzione.

Le acque

Il **portafoglio prodotti** Lauretana comprende formati e versioni differenti, pensati per rispondere a **diverse esigenze e occasioni di consumo**: dalla quotidianità familiare al consumo fuori casa, fino ai contesti della ristorazione e dell'ospitalità. L'acqua è proposta nelle varianti naturale, frizzante e, per alcuni formati, lievemente frizzante.

Linea PET
Formati da **1,5L, 1L e 500ml**, destinati principalmente all'idratazione quotidiana attraverso **il canale della grande distribuzione organizzata**. La linea comprende acqua naturale, frizzante e, nel formato da 1,5 L, anche lievemente frizzante.

PET
500ml
1L
1,5L



Linea Vetro
Bottiglie blu **a rendere e a perdere**, rivolte al **consumo domestico e alla tavola**. I formati disponibili comprendono **1L, 750ml e 500ml**, con versioni naturale, frizzante e, per alcuni formati, lievemente frizzante.

Vetro
500ml
750ml
1L



Linea Ristorazione

Bottiglia in vetro firmata **Pininfarina**, nei formati **750ml e 330ml**, dedicata al **settore alberghiero e Ho.Re.Ca.**, disponibile nelle versioni naturale e frizzante.

Pininfarina
330ml
750ml



La sorgente e le caratteristiche dell'acqua

*L'acqua Lauretana nasce in **località Caruzza**, nel comune di Graglia, a 1.050 metri sul livello del mare. La sorgente si colloca nell'area idrogeologica del ghiacciaio del Monte Rosa, in un contesto montano lontano da insediamenti industriali e agricoli.*

*Prima di emergere, l'acqua compie un percorso naturale in profondità attraverso un antico letto di granito. La **natura granitica delle rocce**, caratterizzata da un limitato rilascio di sali minerali, contribuisce al **basso residuo fisso** dell'acqua, pari a **14 mg/l**.*

Il residuo fisso misura la quantità di sali minerali disciolti che rimangono dopo l'evaporazione dell'acqua a 180 °C. Il valore particolarmente contenuto di Lauretana ne definisce la leggerezza e rappresenta una delle caratteristiche più riconoscibili del prodotto.

*Il profilo chimico-fisico dell'acqua è completato da altri valori caratteristici, tra cui il contenuto di **sodio** pari **a 0,90 mg/l** e la **durezza** pari a **0,40 °f.***

*Questi parametri contribuiscono a definire l'identità di Lauretana come acqua minimamente mineralizzata e **naturalmente leggera**.*

14
Residuo fisso
in mg/L

0,9
Sodio
in mg/L

0,4
Durezza
in °f



Dove siamo

Lauretana ha sede legale e stabilimento a Graglia, in provincia di Biella.

Il **mercato italiano** rappresenta la **principale destinazione** commerciale dei prodotti Lauretana, assorbendo circa l'85% della produzione.

Accanto al mercato domestico, Lauretana è presente anche all'**estero**. Tra i mercati internazionali, la Germania rappresenta la principale destinazione commerciale, con una quota pari a circa il 10% della produzione, mentre la restante parte è distribuita in altri **Paesi europei ed extraeuropei**.



vigezzo
acqua minerale naturale

Acqua Vigezzo

*Nel 2022 Lauretana ha **acquisito Acqua Vigezzo**, storico marchio piemontese con stabilimento a Malesco, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola. L'operazione ha permesso all'Azienda di **rafforzare la propria presenza nel settore delle acque minerali naturali**, affiancando al marchio Lauretana un'acqua con una propria identità e un proprio territorio di origine.*

L'acqua nasce a oltre 1.000 metri sul livello del mare, nel cuore della Val Vigezzo, una delle porte naturali di accesso al Parco Nazionale della Val Grande.

Dal punto di vista compositivo, Acqua Vigezzo presenta un residuo fisso pari a 33 mg/l, un contenuto di sodio di 2,3 mg/l, un pH di 7,3 e una durezza pari a 1,2 °f. Si colloca quindi tra le acque minimamente mineralizzate, con un profilo distinto rispetto ad Acqua Lauretana ma coerente con il posizionamento dell'Azienda nel segmento delle acque leggere.

*A seguito dell'acquisizione, il sito di Malesco è stato interessato da **investimenti in attrezzature e tecnologie**, con nuove linee di imbottigliamento dedicate sia al vetro a rendere sia al PET.*

La gamma comprende il vetro a rendere da 1 litro, disponibile nelle versioni naturale e frizzante, i formati PET da 1,5 litri e 500 ml e una linea per la ristorazione in bottiglia di vetro a rendere da 75 cl.

IL PERCORSO ESG



LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ

Per Lauretana, la sostenibilità è **parte integrante** del modo di **fare impresa**: orienta le scelte in materia ambientale, sociale e di governance, e contribuisce alla creazione di valore condiviso nel tempo, integrandosi pienamente nella gestione ordinaria anziché configurarsi come un percorso parallelo.

Da questa consapevolezza, la sostenibilità assume una dimensione concreta e operativa. Lauretana ha costruito il proprio sviluppo attorno alla **qualità dell'acqua, alla cura dei processi produttivi e al legame con il territorio di Graglia**. La crescita dell'Azienda è stata accompagnata nel tempo dal rinnovo degli impianti, dal miglioramento degli spazi e dall'evoluzione della logistica, con attenzione all'efficienza, ai consumi e all'utilizzo responsabile delle risorse.

Questo approccio trova espressione anche nel **Sistema di Gestione Integrato**, attraverso il quale l'Azienda coordina gli aspetti legati alla **qualità, all'ambiente, alla sicurezza alimentare e alla salute e sicurezza sul lavoro**. Il sistema consente di tradurre gli impegni aziendali in modalità operative, controlli e responsabilità definite, rafforzando il presidio delle attività quotidiane.

A questo percorso si affianca il **confronto con riferimenti riconosciuti a livello internazionale**. L'adesione al **Global Compact** delle Nazioni Unite richiama l'impegno di Lauretana verso principi condivisi in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione. La valutazione **EcoVadis** rappresenta invece uno strumento di analisi delle performance di sostenibilità dell'Azienda, utile per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Nel 2025 Lauretana ha avviato un lavoro più strutturato di **integrazione della sostenibilità** nella **gestione aziendale**, con l'obiettivo di rafforzarne il presidio anche sul piano strategico. Questa scelta si inserisce in un quadro europeo della rendicontazione in evoluzione, che attribuisce crescente importanza alla capacità delle imprese di identificare, misurare e comunicare i temi di sostenibilità più rilevanti per la propria attività.

In questo contesto, Lauretana ha svolto una prima analisi di doppia materialità[2], sviluppata in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards e con le linee guida EFRAG contenute nell'Implementation Guidance for the Materiality Assessment. L'analisi ha permesso di aggiornare la lettura dei temi più rilevanti, considerando sia gli impatti generati dall'Azienda sull'ambiente e sulle persone, sia i rischi e le opportunità che i fattori di sostenibilità possono determinare per il business.

L'analisi ha assunto anche un valore strategico: l'individuazione delle questioni di sostenibilità più significative consente infatti di riconoscere le priorità su cui concentrare l'attenzione dell'Azienda, offrendo una base utile per orientare le decisioni future.

I risultati dell'analisi di doppia materialità hanno contribuito a definire i contenuti del presente **Bilancio di Sostenibilità**, redatto con riferimento agli **Standard GRI**. Il documento restituisce quindi una rappresentazione più strutturata del percorso aziendale e del modo in cui Lauretana interpreta la propria responsabilità: verso l'acqua, verso le persone e verso il territorio da cui il prodotto trae origine.

[2] Maggiori dettagli sull'analisi di doppia materialità nel paragrafo dedicato.

L'evoluzione della rendicontazione di sostenibilità

*Con la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** l'Unione europeaha introdotto un nuovo quadro per la rendicontazione di sostenibilità, prevedendo per le imprese rientranti nel relativo perimetro l'utilizzo degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). All'interno di questo impianto, l'analisi di doppia materialità rappresenta il criterio attraverso cui individuare i temi di sostenibilità rilevanti da rendicontare.*

*Il successivo **pacchetto "Omnibus"** ha ridefinito tale quadro, restringendo il perimetro delle imprese soggette agli obblighi diretti di rendicontazione. Alla luce dei nuovi criteri di applicazione, Lauretana **non** rientra nel campo di **obbligatorietà** previsto dalla CSRD.*

Pur in assenza di un obbligo diretto, l'Azienda ha scelto di proseguire il proprio percorso di rendicontazione volontaria, svolgendo una prima analisi di doppia materialità e redigendo il presente Bilancio di Sostenibilità con riferimento agli Standard GRI.

*Dal 2021 Lauretana aderisce al **Global Compact**, la più ampia iniziativa internazionale dedicata alla sostenibilità d'impresa. Promosso dalle Nazioni Unite, il Global Compact invita le aziende ad allineare strategie, processi e attività a principi universalmente riconosciuti e a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. L'iniziativa coinvolge oggi oltre **25.000 partecipanti** in più di **160 Paesi**.*

United Nations Global Compact

L'adesione rappresenta per Lauretana un riferimento per orientare il proprio percorso di sviluppo e integrare nella gestione aziendale criteri di responsabilità riconosciuti a livello internazionale.
*In tale quadro, la conduzione del business si ispira ai **Dieci Principi del Global Compact**, articolati in quattro ambiti: **tutela dei diritti umani, condizioni di lavoro, protezione dell'ambiente e contrasto alla corruzione**.*

Nell'ambito dell'adesione, Lauretana predispone periodicamente la Communication on Progress, il documento attraverso cui le imprese partecipanti rendicontano l'integrazione dei Dieci Principi nelle proprie strategie, nella cultura aziendale e nelle attività quotidiane.

Diritti umani	*Lavoro*	*Ambiente*	*Lotta alla corruzione*
Principio 1 Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.	**Principio 3** Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.	**principio 7** Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.	**Principio 10** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.
Principio 2 Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	**Principio 4** Eliminare ogni forma di lavoro forzato e obbligatorio.	**Principio 8** Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.	
	Principio 5 Eliminare ogni forma di lavoro minorile.	**Principio 9** Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	
	Principio 6 Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.		



Dal 2021 *Lauretana si sottopone alla valutazione EcoVadis,* ***piattaforma internazionale*** *che* ***analizza*** *in modo strutturato le* ***performance di sostenibilità delle imprese.***

La valutazione considera quattro ambiti principali: ***Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili****, prendendo in esame politiche, azioni e risultati dell'impresa sulla base della documentazione disponibile e condivisa.*

Il metodo EcoVadis si fonda su ***21 criteri di sostenibilità****, selezionati in funzione dell'attività svolta, della dimensione aziendale e del contesto geografico in cui l'impresa opera.*

Per Lauretana, questo percorso rappresenta uno strumento utile per monitorare nel tempo il proprio posizionamento in tema ESG, analizzare i principali punti di forza emersi dalla valutazione e individuare le aree su cui orientare eventuali interventi di miglioramento.

Con riferimento alla valutazione 2025, Lauretana ha ottenuto la ***Medaglia Silver EcoVadis****, riconosciuta alle aziende che rientrano nel* ***Top 15%*** *delle imprese valutate da EcoVadis nei dodici mesi precedenti la pubblicazione dei risultati della valutazione.*

La valutazione ha evidenziato risultati particolarmente positivi nell'area Lavoro e diritti umani e un buon posizionamento negli ambiti Ambiente ed Etica. Tra gli aspetti valorizzati rientrano, in particolare, l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, le certificazioni del sistema di gestione, le pratiche adottate in materia di salute e sicurezza, tracciabilità, gestione ambientale e tutela delle informazioni.

Il riconoscimento ha validità di 12 mesi e non rappresenta una certificazione di prodotto né un'attestazione riferita alla sostenibilità dei prodotti o dei servizi dell'Azienda. Le informazioni relative al riconoscimento, alla sua validità e alla metodologia di valutazione sono consultabili al presente collegamento

LA CATENA DEL VALORE

Per Lauretana la catena del valore rappresenta il percorso attraverso cui l'acqua minerale naturale viene custodita, imbottigliata e resa disponibile al mercato, attraverso un presidio costante delle fasi che ne accompagnano il passaggio dalla fonte al consumatore.

A monte:
le scelte prima che l'acqua diventi prodotto

La fase a monte (upstream) della catena del valore comprende le attività e le relazioni che precedono la produzione vera e propria. Il nodo centrale è rappresentato dagli **acquisti**: Lauretana si approvvigiona di materiali da imballaggio selezionando i propri fornitori secondo criteri che considerano la qualità del prodotto, l'affidabilità della fornitura e il rispetto di standard ambientali e sociali. In questa fase intervengono anche le funzioni della qualità e della conformità legislativa, che verificano la rispondenza degli approvvigionamenti agli standard richiesti, mentre il marketing contribuisce a interpretare le esigenze del mercato, orientando le scelte di produzione e distribuzione.

Le attività a monte si concludono con il trasporto dei materiali verso lo stabilimento.

UPSTREAM

- Qualità e conformità legislativa
  - Marketing & Sales
- Acquisti
  - Pack
- Trasporto upstream

Le operazioni proprie:
dalla sorgente al prodotto finito

Il cuore della catena del valore è rappresentato dalle operazioni proprie (own operations), che si svolgono nello stabilimento di Graglia. È qui che l'acqua viene imbottigliata e avviata alle successive attività di magazzino e logistica interna. In questa fase Lauretana esercita il presidio più diretto sul prodotto, attraverso controlli e procedure che accompagnano il processo produttivo e consentono di mantenere le caratteristiche dell'acqua fino alla preparazione per la distribuzione.

OWN OPERATIONS

- Trasporto upstream
- Imbottigliamento
- Magazzino e logistica
- Marketing & sales
- Trasporto dowmstream

A valle:
distribuzione, consumo e fine vita

A valle (downstream), una volta lasciato lo stabilimento, il prodotto raggiunge il mercato italiano, europeo ed extra-europeo attraverso la rete distributiva. I punti vendita, dalla grande distribuzione alla ristorazione, anche tramite grossisti e altri intermediari commerciali, rappresentano il principale punto di contatto tra Lauretana e il consumatore finale.

DOWNSTREAM

- Trasporto downstream
- Punti vendita
  - GdO
  - Grossisti
- Utilizzo finale
- Servizio clienti
- Fine vita

Gli stakeholder

GRI 2-29

Lungo la propria catena del valore, Lauretana si relaziona con soggetti che assumono ruoli diversi. Sono gli stakeholder dell'Azienda: **persone, organizzazioni e comunità** influenzate dalle attività svolte da Lauretana e, allo stesso tempo, in grado di influenzarne la continuità operativa, la reputazione e la capacità di raggiungere i propri obiettivi.

Per questo motivo, Lauretana ritiene fondamentale **creare, sviluppare e mantenere relazioni** solide e **di lungo periodo** con i propri portatori di interesse, attraverso attività di ascolto e dialogo.

Il coinvolgimento degli stakeholder consente all'Azienda di comprendere meglio il contesto in cui opera, intercettare **esigenze** e **aspettative** diverse e orientare le proprie scelte con maggiore consapevolezza, prevenendo possibili criticità e rafforzando un processo decisionale coerente con la creazione di valore condiviso.

Le principali categorie di stakeholder sono rappresentate nel grafico e approfondite nella tabella seguente, che sintetizza per ciascun gruppo gli interessi più rilevanti e le modalità attraverso cui Lauretana mantiene il confronto e presidia la relazione.



Stakeholder	Principali aspettative	Modalità di relazione e coinvolgimento
Banche e istituti di credito	Solidità economico-finanziaria, solvibilità, reputazione creditizia e attenzione agli aspetti ESG.	Relazione con le funzioni amministrative e finanziarie, condivisione delle informazioni economiche e valorizzazione dei percorsi ESG intrapresi dall'Azienda.
Istituzioni pubbliche e amministrazioni locali	Rispetto delle normative, trasparenza informativa, presenza di autorizzazioni e certificazioni, corretta gestione degli impatti e rispetto delle prescrizioni applicabili.	Dialogo con enti e autorità competenti, applicazione dei requisiti cogenti e autorizzativi, audit di sistema, monitoraggio delle scadenze e interlocuzione con le amministrazioni territoriali.
Dipendenti e agenti	Sicurezza sul lavoro, stabilità e regolarità dei rapporti, formazione, benessere organizzativo e coinvolgimento nelle attività aziendali.	Confronto con Direzione e responsabili, formazione, consultazione sui temi di salute e sicurezza e coinvolgimento nell'applicazione delle procedure aziendali.
Fornitori di servizi	Continuità delle collaborazioni, rispetto degli impegni operativi e finanziari, chiarezza delle richieste e conformità normativa.	Selezione e valutazione dei fornitori, scambio di informazioni, aggiornamento documentale, controllo degli accessi e gestione dei rischi da interferenza ove applicabile.
Comunità locale	Attenzione agli impatti locali connessi alla presenza produttiva e alla logistica, rispetto dell'ambiente e contributo a iniziative di interesse pubblico.	Dialogo con il territorio, supporto a iniziative locali, monitoraggi ambientali, gestione di eventuali segnalazioni e collaborazione con le realtà del contesto locale.
Clienti	Qualità e sicurezza del prodotto, continuità delle forniture, puntualità nelle consegne, trasparenza informativa e capacità di risposta alle esigenze commerciali.	Relazione commerciale continuativa, disponibilità ad audit, gestione dei reclami, presidio della supply chain e confronto con le funzioni aziendali dedicate.
Consumatori	Prodotto sicuro e conforme, qualità riconoscibile, informazioni chiare e capacità di risposta a richieste o segnalazioni.	Numero verde, canali social, indirizzi e-mail dedicati, gestione dei reclami e controlli sul prodotto finito.

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

GRI 3-1 | GRI 3-2

Con il Bilancio di Sostenibilità 2025, Lauretana ha scelto di far evolvere il percorso già avviato negli anni precedenti introducendo, per la prima volta, **l'approccio della doppia materialità** nell'analisi delle questioni di sostenibilità. Le precedenti attività di analisi avevano permesso di individuare i temi più significativi per la rendicontazione; il passaggio alla doppia materialità consente oggi di ampliare questo processo, considerando non solo gli impatti dell'Azienda sulle persone e sull'ambiente, ma anche i rischi e le opportunità che le questioni di sostenibilità possono generare per l'impresa.

Questa scelta si inserisce nel percorso di **progressiva strutturazione** della rendicontazione di sostenibilità di Lauretana e consente di collegare in modo più puntuale i temi rilevanti alla natura dell'attività aziendale, alla catena del valore e al contesto in cui l'impresa opera.

La materialità delle questioni di sostenibilità è stata valutata secondo **due prospettive** complementari:

- **Materialità d'impatto (inside-out)**: considera gli impatti rilevanti, positivi o negativi, attuali o potenziali, che le attività dell'Azienda possono generare sulle persone e sull'ambiente, nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore.
- **Materialità finanziaria (outside-in)**: considera il modo in cui le tematiche di sostenibilità possono generare rischi e opportunità in grado di incidere sulla continuità operativa, sul posizionamento dell'Azienda e sulla sua capacità di creare valore nel tempo.



Il processo di analisi

Il percorso di doppia materialità è stato sviluppato attraverso un processo articolato in più fasi, con il supporto dei referenti aziendali coinvolti nelle diverse aree di competenza.

1. **Analisi del contesto**
   La prima fase ha riguardato l'inquadramento del contesto in cui opera Lauretana, prendendo in considerazione il settore di riferimento, il modello di business, la catena del valore e i principali stakeholder. Questa attività ha permesso di definire una base conoscitiva utile a individuare le aree potenzialmente più rilevanti per l'Azienda e per il sistema di relazioni in cui è inserita.

2. **Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità**
   A partire dall'analisi del contesto, dalla documentazione aziendale raccolta e dal confronto con i referenti coinvolti, è stata definita e validata una **long list** di **impatti, rischi e opportunità** (IRO) potenzialmente rilevanti per Lauretana. L'identificazione ha assunto come riferimento i temi e sottotemi previsti dagli **European Sustainability Reporting Standards**, con l'obiettivo di coprire le principali dimensioni ambientali, sociali e di governance e di adattarle alle caratteristiche dell'attività aziendale.

3. **Valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità**
   Gli IRO individuati sono stati sottoposti a valutazione da parte dei referenti coinvolti nel processo. Per ciascun impatto, rischio e opportunità è stato attribuito un punteggio sulla base di criteri e scale di valutazione predefinite così da rendere omogeneo il processo di valutazione e consentire il confronto tra le diverse tematiche.

4. **Individuazione delle tematiche di sostenibilità materiali**
   I risultati della valutazione sono stati aggregati per tema di sostenibilità e successivamente confrontati con soglie di materialità definite separatamente per la prospettiva d'impatto e per quella finanziaria. La materialità è stata quindi riconosciuta ai temi che hanno superato la soglia prevista in almeno una delle due prospettive di analisi, distinguendo tra temi rilevanti solo per impatto, solo per rilevanza finanziaria o per entrambe le dimensioni.

I risultati dell'analisi di doppia materialità hanno contribuito a definire i contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, redatto con riferimento agli Standard GRI. Per maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità che hanno superato le soglie di rilevanza, si rimanda all'Appendice.

La metodologia di identificazione e valutazione degli IRO

Nella fase di identificazione, gli IRO potenzialmente rilevanti sono stati classificati secondo criteri coerenti con la logica della doppia materialità. Gli impatti sono stati distinti tra positivi e negativi, effettivi e potenziali, e ricondotti alle diverse fasi della catena del valore: attività proprie, upstream e downstream. I rischi e le opportunità sono stati invece qualificati in base alla loro natura, considerando i possibili effetti operativi, finanziari, reputazionali o di mercato per l'azienda.

Una volta identificati, gli impatti sono stati valutati e prioritizzati secondo criteri differenziati in base alla loro natura.

Per la materialità finanziaria, rischi e opportunità sono stati valutati considerando la magnitudo del possibile effetto finanziario e la probabilità di accadimento.

Parametri utilizzati per valutare gli impatti

Impatti	Negativi	Positivi
Effettivi	Entità, portata, natura irrimediabile.	Entità e portata.
Potenziali	Entità, portata, natura irrimediabile e probabilità di accadimento.	Entità, portata e probabilità di accadimento.

Descrizione dei parametri utilizzati

Parametro	Descrizione	Scala di valutazione
Entità	Gravità dell'impatto negativo o beneficio generato dall'impatto positivo per le persone o per l'ambiente.	1-5
Portata	Grado di diffusione dell'impatto. Per gli impatti ambientali può riguardare l'estensione del danno o del beneficio; per gli impatti sulle persone, il numero di soggetti interessati.	1-5
Natura irrimediabile	Grado di difficoltà nel neutralizzare o riparare il danno causato da un impatto negativo.	1-5
Probabilità	Probabilità che un impatto potenziale si verifichi nell'orizzonte temporale considerato.	0-1

Il punteggio finale di ciascun IRO è stato calcolato moltiplicando la **gravità** per la **probabilità**, nel caso della materialità d'impatto, e la magnitudo finanziaria per la probabilità, nel caso della materialità finanziaria. Per gli impatti effettivi è stata considerata una probabilità massima.

La soglia di materialità è stata individuata separatamente per le due prospettive, considerando la media delle valutazioni attribuite agli IRO. Per Lauretana, la soglia è risultata pari a **3,11** per la materialità d'impatto e a **1,90** per la materialità finanziaria. Sono stati quindi considerati materiali i temi che hanno superato la soglia in almeno una delle due prospettive di analisi.

Effetto finanziario	Parametri	Positivi
Rischi e opportunità	Magnitudo dell'effetto finanziario.	1-5
	Probabilità.	0-1



I risultati dell'analisi di doppia materialità

L'analisi ha portato all'individuazione di temi materiali secondo una o entrambe le prospettive di materialità.

Inquinamento, Biodiversità ed ecosistemi, Economia circolare, Comunità interessate e Consumatori e utilizzatori finali sono risultati materiali sia nella prospettiva d'impatto sia nella prospettiva finanziaria.

La rilevanza dell'**Inquinamento** è legata al presidio degli aspetti ambientali connessi alle attività di stabilimento. In un processo produttivo come quello di Lauretana, la gestione ordinata delle attività operative e il rispetto dei requisiti autorizzativi assumono un ruolo essenziale per prevenire possibili effetti sull'ambiente e, allo stesso tempo, per garantire regolarità produttiva e affidabilità del sistema di controllo.

Biodiversità ed ecosistemi assume rilievo per il rapporto diretto tra l'attività dell'Azienda e il contesto naturale in cui si colloca la risorsa idrica. La tutela delle aree interessate dalle attività di captazione e la gestione attenta del territorio incidono sulla capacità di preservare nel tempo il patrimonio naturale da cui nasce il prodotto, oltre che sulla relazione di fiducia con comunità locali ed enti territoriali.

L'Economia circolare risulta materiale per il peso che gli imballaggi assumono nel modello di business di Lauretana. Le scelte sui materiali e sulla gestione del fine vita incidono sugli impatti ambientali del prodotto e rappresentano, al tempo stesso, un ambito sempre più rilevante rispetto all'evoluzione normativa, alle aspettative dei clienti e al posizionamento dell'Azienda sul mercato.

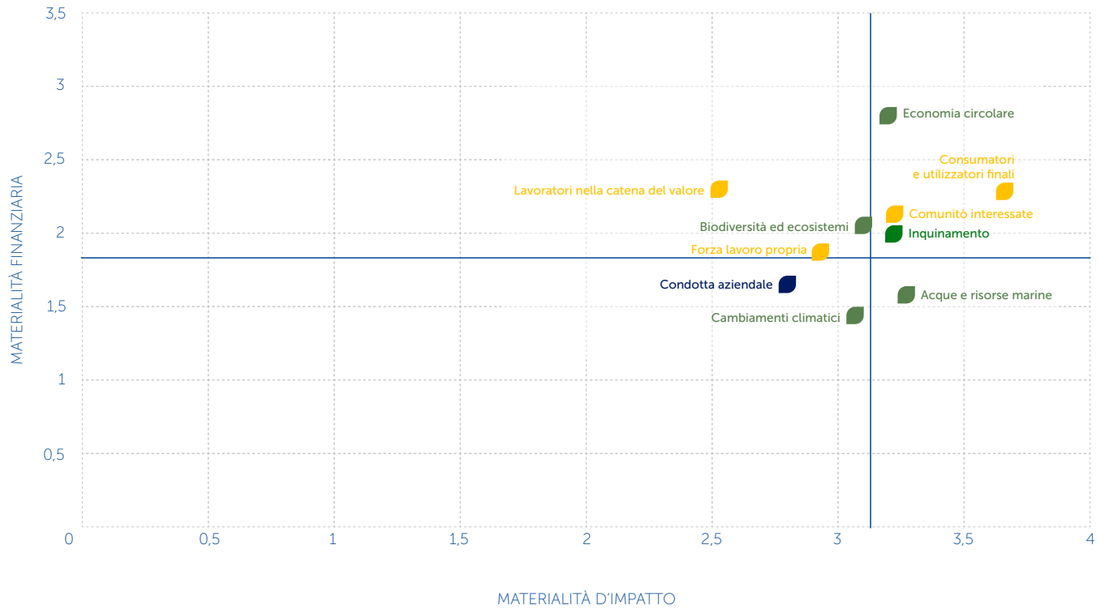
Il tema delle **Comunità interessate** richiama il legame tra Lauretana e il territorio in cui opera. La presenza produttiva a Graglia, le attività logistiche e il sostegno a iniziative sociali e scientifiche contribuiscono a definire una relazione che non riguarda soltanto la dimensione economica, ma anche il modo in cui l'Azienda interagisce con il contesto locale.

Consumatori e utilizzatori finali rappresenta un tema particolarmente significativo per la natura stessa del prodotto. Qualità dell'acqua, sicurezza alimentare, tracciabilità e correttezza delle informazioni incidono direttamente sulla fiducia del consumatore e sulla reputazione del marchio. La rilevanza del tema conferma quindi l'importanza di mantenere un presidio costante lungo l'intero percorso del prodotto, fino alla relazione post-vendita.

Il tema delle **Acque e risorse marine** è risultato materiale nella sola prospettiva d'impatto. Per Lauretana, il tema è strettamente connesso alla gestione della risorsa idrica e alle attività di controllo che accompagnano il processo produttivo. In tal senso, la tutela della qualità dell'acqua e il monitoraggio degli aspetti ambientali collegati alla risorsa rappresentano elementi centrali del modo in cui l'Azienda interpreta la propria responsabilità.

Lavoratori nella catena del valore è risultato materiale nella prospettiva finanziaria. La rilevanza del tema è legata alla capacità di rafforzare il presidio della supply chain e di costruire relazioni con fornitori affidabili. In un modello produttivo che dipende anche dalla qualità dei rapporti lungo la filiera, eventuali criticità sociali o organizzative nella catena di fornitura possono infatti incidere sulla reputazione e sulla capacità di rispondere alle richieste del mercato.

Cambiamenti climatici, Forza lavoro propria e **Condotta aziendale** non hanno superato le soglie di materialità in nessuna delle due prospettive: ciononostante, Lauretana ha comunque scelto di mantenere attenzione su alcuni impatti, rischi e opportunità puntuali emersi come rilevanti nell'analisi, anche quando non sufficienti a rendere materiale il tema nel suo complesso.



Nel caso dei Cambiamenti climatici, l'analisi ha infatti evidenziato elementi da attenzionare, sia in termini di impatti generati sia di opportunità per l'Azienda: dalle emissioni connesse ai **consumi energetici**, agli impianti e ai trasporti, fino agli effetti positivi legati all'efficienza energetica, all'utilizzo responsabile dell'energia e alla possibile riduzione dei costi attraverso soluzioni di efficientamento e fonti rinnovabili.

Per la Forza lavoro propria, la non materialità aggregata non esclude l'attenzione verso alcuni ambiti specifici, in particolare **salute e sicurezza, formazione, benessere organizzativo** e **pari opportunità.** Si tratta di aspetti che continuano a essere presidiati nella gestione aziendale e che contribuiscono alla qualità dell'ambiente di lavoro.

Anche per la **Condotta aziendale**, l'analisi ha evidenziato elementi puntuali da mantenere sotto osservazione. La partecipazione a iniziative ESG volontarie, la gestione delle informazioni, la cybersecurity, la selezione dei fornitori e la diffusione di una cultura aziendale orientata alla compliance rappresentano ambiti utili a rafforzare nel tempo il sistema di controllo e la fiducia degli stakeholder.

LE FONDAMENTA DELLA GOVERNANCE

NUMERI CHIAVE

66,4
milioni di euro €
Valore economico generato 2025 +8,5% vs 2024

29%
Figure femminili
nel CdA sul totale dei membri

0
Casi di non conformità in materia di sicurezza alimentare
nel biennio 2024-2025

60,4%
Quota spesa verso fornitori locali
sul totale acquisti vs 59,5% del 2024

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | GRI 405-1

La governance di Lauretana si caratterizza per un'impronta familiare. La famiglia Vietti, presente nella compagine societaria dagli anni Settanta, conserva il controllo dell'Azienda e ne accompagna da tempo il percorso di sviluppo, contribuendo alla continuità delle scelte strategiche e della gestione.

Gli organi societari comprendono **l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale**. Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione dell'impresa e l'assunzione delle principali decisioni aziendali, mentre il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza e controllo previste dalla normativa applicabile. Il sistema di controllo è inoltre integrato dall'**Organismo di Vigilanza**, istituito nell'ambito del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Alla data di rendicontazione, il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, di cui cinque uomini e due donne. La componente maschile rappresenta il 71% del totale, mentre quella femminile il 29%. Sotto il profilo anagrafico, l'86% dei componenti ha più di 50 anni, mentre il restante 14% appartiene alla fascia compresa tra i 30 e i 50 anni.

29% 71%

Consiglio di Amministrazione	
Presidente Consiglio Amministrazione	Vietti Michelina Giovanni Battista
Amministratore delegato	Pola Antonio
Consigliere	Fiorito Manuel
Consigliere	Giobbo Enrique
Consigliere	Vietti Michelina Anna Rina
Consigliere	Pampuro Edoardo
Consigliere	Bono Devis

20% 80%

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri, di cui 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. I membri effettivi sono tutti uomini e appartengono alla fascia di età over 50; i membri supplenti comprendono 1 uomo e 1 donna, entrambi appartenenti alla fascia 30-50 anni.

Collegio Sindacale	
Presidente del Collegio Sindacale	Murialdo Alberto
Sindaco	Moretti Vittorio
Sindaco	Perucca Pier Paolo
Sindaco Supplente	Pichetto Fratin Marco
Sindaco Supplente	Ivaldo Stefania

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

GRI 2-16 | GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Lauretana fonda il proprio modo di operare sul **rispetto** delle regole, sulla **correttezza** dei comportamenti e sulla **trasparenza** nei rapporti con tutti i soggetti con cui entra in relazione.

I PRINCIPI ETICI

LEGALITÀ
Lauretana opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti applicabili, del Codice Etico e delle procedure aziendali, promuovendo comportamenti coerenti con il quadro normativo e organizzativo di riferimento.

MORALITÀ E CORRETTEZZA
L'Azienda richiede comportamenti improntati a integrità e correttezza, evitando rapporti privilegiati, vantaggi impropri, favori o utilità che possano condizionare le decisioni aziendali.

NON DISCRIMINAZIONE
L'Azienda richiede comportamenti improntati a integrità e correttezza, evitando rapporti privilegiati, vantaggi impropri, favori o utilità che possano condizionare le decisioni aziendali.

DILIGENZA
I destinatari sono chiamati a operare con cura e responsabilità, salvaguardando gli interessi della Società, il corretto utilizzo delle risorse e il rispetto delle regole interne.

LEALTÀ
La presenza sul mercato è orientata al rispetto della concorrenza e delle regole che la tutelano, evitando pratiche fraudolente, abusive, collusive o elusive.

PROFESSIONALITÀ
Le attività sono svolte con competenza, impegno e adeguato livello di preparazione, in coerenza con la natura dei compiti assegnati e con gli obiettivi aziendali.

TRASPARENZA
Le decisioni e le operazioni aziendali devono essere corrette, documentate, verificabili e tracciabili, evitando pressioni, raccomandazioni, promesse o offerte di benefici indebiti.

RISERVATEZZA
Le informazioni aziendali, i dati personali, il know-how e le informazioni commerciali e operative sono tutelati e utilizzati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle attività aziendali.

Per rendere questi impegni parte integrante dell'organizzazione aziendale, la Società si è dotata di strumenti e procedure che supportano la gestione responsabile dell'impresa e il presidio dei principali ambiti di compliance. In questo quadro, il Codice Etico e Comportamentale, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la procedura whistleblowing costituiscono i principali riferimenti adottati per favorire una conduzione dell'attività coerente con i valori aziendali e con il quadro normativo applicabile.

Il **Codice Etico e Comportamentale** definisce i principi che amministratori, dipendenti, collaboratori e soggetti che operano per conto o nell'interesse della Società sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle attività quotidiane. Il documento esprime l'impegno di Lauretana per il rispetto della legalità, la correttezza nella conduzione degli affari, la tutela della persona, la riservatezza delle informazioni, la prevenzione dei conflitti di interesse e il corretto utilizzo dei beni aziendali. In questo senso, il Codice rappresenta uno strumento di indirizzo dei comportamenti e contribuisce a mantenere relazioni integre e trasparenti.



Lauretana ha adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** in conformità al **D.Lgs. 231/2001**. Attraverso la mappatura delle aree sensibili rispetto ai rischi di reato, la definizione di procedure preventive e di un sistema sanzionatorio, il Modello contribuisce a **prevenire comportamenti illeciti** o non coerenti con le regole aziendali, anche nei casi in cui tali condotte possano comportare responsabilità penali o amministrative per la Società. Il Modello svolge inoltre una funzione di sensibilizzazione nei confronti di coloro che operano in nome e per conto dell'Azienda, richiamando l'importanza di comportamenti conformi alla legge e ai principi definiti dal Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza verifica il funzionamento e l'effettiva applicazione del Modello, promuovendone l'aggiornamento in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa. Nel corso del 2025 l'Organismo ha proseguito le attività di verifica e controllo previste, mantenendo un confronto con le figure aziendali coinvolte nei processi rilevanti. In occasione degli incontri periodici, l'Organismo ha rilevato la necessità di aggiornare il Modello 231 alla luce delle recenti modifiche normative in materia ambientale, al fine di mantenere il sistema di controllo coerente con il quadro regolatorio applicabile.

Con riferimento alla segnalazione di possibili illeciti o violazioni, Lauretana ha predisposto **canali di segnalazione** interna ed esterna in conformità al D.Lgs. 24/2023. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso la piattaforma online. Il sistema è strutturato per tutelare la riservatezza del segnalante e dei soggetti coinvolti, consentendo anche l'invio di segnalazioni anonime e prevedendo misure di protezione contro eventuali ritorsioni.

Nel biennio 2024-2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali whistleblowing adottati dalla Società. Nel medesimo periodo, così come nell'esercizio precedente, **non** sono stati **registrati casi significativi di mancato rispetto di leggi** e regolamenti in ambito economico, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie o non monetarie e, alla data di redazione del presente Bilancio, non risultano in essere contenziosi rilevanti.

Inoltre, **non** sono stati rilevati **episodi di corruzione** e **casi di discriminazione**, a conferma del ruolo dei presidi adottati nel sostenere comportamenti responsabili e rafforzare nel tempo una gestione trasparente dell'impresa.

*Nel 2025 Lauretana ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato l'attribuzione del **Rating di legalità**, con punteggio pari a ★★+. Il riconoscimento, rilasciato a seguito della domanda presentata dalla Società, rappresenta un ulteriore elemento di presidio nell'ambito della correttezza gestionale, della trasparenza e del rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento AGCM.*

Tutela della privacy e delle informazioni

Riconoscendo l'importanza della **sicurezza informatica** per l'operatività aziendale e per la tutela dei dati, Lauretana ha adottato una **Politica aziendale per la Sicurezza delle Informazioni**, volta a garantire disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni e dei servizi gestiti o erogati in modo digitale.

La Politica disciplina diversi ambiti della gestione informatica, con riferimento alla definizione delle responsabilità interne, alla valutazione periodica dei rischi, al corretto utilizzo degli strumenti aziendali, alla gestione degli accessi e delle password, all'esecuzione dei backup, alla continuità operativa e alla segnalazione di eventuali incidenti relativi alla sicurezza dei dati. Tali misure contribuiscono a rafforzare il controllo sulle informazioni trattate e a ridurre il rischio di accessi non autorizzati, perdita accidentale o utilizzi impropri.

Lauretana è stata classificata come **soggetto importante ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2555**[3] e sta portando avanti le attività necessarie ad assicurare la **compliance** alla normativa, attraverso un percorso di progressivo **adeguamento** e **rafforzamento** del presidio della **cybersicurezza.**

L'Azienda rende inoltre disponibile la propria **Informativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679**, con riferimento al trattamento dei dati personali connessi alla navigazione del sito e alle richieste di informazioni sui prodotti e sulle attività aziendali.

Nel periodo 2024-2025 non sono stati registrati reclami fondati relativi alla violazione della privacy dei clienti né episodi di perdita di dati.

[3] La Direttiva (UE) 2022/2555, nota come NIS 2 e recepita in Italia dal D.Lgs. 138/2024, introduce un quadro comune volto a rafforzare il livello di cybersicurezza delle organizzazioni operanti nei settori interessati, distinguendole in soggetti essenziali e soggetti importanti.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI: UN APPROCCIO INTEGRATO

Un'acqua minerale naturale richiede attenzione costante alla qualità del prodotto, alla sicurezza alimentare, agli aspetti ambientali e alle condizioni di lavoro: elementi che accompagnano l'attività di imbottigliamento e che devono essere governati con continuità.

Negli anni, Lauretana ha organizzato questi presidi in un **Sistema di Gestione Integrato**, all'interno del quale rientrano le certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000 e ISO 45001. Il sistema consente di tenere insieme le diverse responsabilità aziendali, evitando una gestione separata dei singoli ambiti e favorendo un metodo comune di controllo, prevenzione dei rischi e miglioramento delle performance.

I SISTEMI DI GESTIONE

ISO 9001:2015

La certificazione ISO 9001 rappresenta il riferimento per la gestione della qualità. Per Lauretana significa organizzare i processi aziendali secondo criteri di controllo, tracciabilità e miglioramento continuo, con attenzione alla soddisfazione di clienti e consumatori, alla gestione delle non conformità e all'analisi dei reclami provenienti dal mercato.

ISO 14001:2015

La certificazione ISO 14001 riguarda la gestione ambientale e supporta il presidio degli aspetti ambientali connessi all'attività produttiva, tra cui il rispetto delle prescrizioni applicabili, il monitoraggio degli impatti, la gestione dei rifiuti e l'uso efficiente delle risorse naturali.

ISO 45001:2018

La certificazione ISO 45001 rafforza il presidio della salute e sicurezza sul lavoro. In questo ambito Lauretana orienta la propria gestione alla prevenzione degli infortuni, al controllo dei rischi, alla manutenzione di macchine e impianti, alla formazione del personale e alla preparazione rispetto alle situazioni di emergenza.

ISO 22000:2018

La certificazione ISO 22000 presidia invece la sicurezza alimentare, ambito particolarmente rilevante per un prodotto destinato al consumo quotidiano come l'acqua minerale naturale. Il sistema sostiene la formazione del personale, la diffusione della cultura della sicurezza alimentare e il mantenimento di controlli coerenti con i requisiti normativi applicabili al prodotto e al processo.

Certificazioni per la sicurezza alimentare

Accanto alla certificazione ISO 22000, il presidio della qualità e della sicurezza alimentare è garantito da **ulteriori riconoscimenti** che attestano la conformità del prodotto a specifici requisiti previsti nei mercati internazionali.

Tra questi rientrano l'**Emirates Quality Mark (EQM**), che certifica la conformità dell'acqua Lauretana e del relativo processo di imbottigliamento ai requisiti di qualità applicabili negli Emirati Arabi Uniti, e la **California Water Bottling Plant License**, licenza rilasciata dal California Department of Public Health per commercializzare e distribuire acqua confezionata nello Stato della California.

علامة الجودة الإماراتية
Emirates Quality Mark

Marchio di conformità attribuito ai prodotti che rispettano gli standard e i regolamenti degli Emirati Arabi Uniti.

Licenza richiesta per l'esportazione dei prodotti nello Stato della California, negli Stati Uniti.

Parità di genere

Nel 2025 Lauretana ha ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere. La certificazione attesta l'adozione di un modello organizzativo volto a promuovere **pari opportunità, inclusione e contrasto alle discriminazioni**, attraverso l'implementazione e il monitoraggio di politiche e azioni relative alla parità di genere.

ISO UNI/PdR 125:2022

QUALITÀ E SICUREZZA DELL'ACQUA

GRI 416-1 | GRI 416-2 | GRI 417-1 | GRI 417-2 | GRI 417-3

Portare al mercato un'acqua minerale naturale significa presidiare con continuità ogni fase che incide sulla qualità del prodotto e sulla fiducia di clienti e consumatori.

In un settore in cui il prodotto è direttamente collegato alla salute e al benessere delle persone, per Lauretana l'attenzione alla qualità assume il valore di una responsabilità diretta verso il consumatore, che va oltre la sola conformità ai requisiti normativi.



Il sistema di controllo della qualità

La leggerezza, la bassissima mineralizzazione e la purezza originaria dell'acqua Lauretana sono caratteristiche distintive che richiedono un monitoraggio costante, a partire dalla risorsa e lungo le diverse fasi del processo produttivo.

Un ruolo centrale è svolto dal laboratorio interno, potenziato nel tempo con risorse e strumenti dedicati alle verifiche sul prodotto e sul processo. Le analisi svolte riguardano **parametri microbiologici, fisici, chimici e bioluminometrici**: dalle verifiche sull'acqua di sorgente e sul prodotto finito, ai controlli sui materiali a contatto con gli alimenti, sulle superfici, sulle acque di lavaggio e sugli ambienti di lavoro. I controlli seguono una pianificazione strutturata, con frequenze differenziate in funzione della tipologia di verifica e del punto del processo a cui si riferiscono.

Il monitoraggio non riguarda quindi soltanto l'acqua in uscita dalla sorgente, ma accompagna anche le fasi di imbottigliamento, confezionamento, conservazione e gestione del prodotto finito. Le verifiche chimiche e chimico-fisiche consentono di osservare nel tempo la composizione dell'acqua e la continuità delle caratteristiche che ne definiscono il profilo; i controlli microbiologici e igienico-sanitari contribuiscono invece a presidiare la sicurezza del processo e a prevenire eventuali anomalie.

A completamento del presidio interno, Lauretana si avvale di analisi affidate a soggetti esterni autorizzati. Nel 2024, il Dipartimento di Chimica dell'Università di Pavia ha svolto analisi chimiche e chimico-fisiche su campioni di acqua minerale naturale Lauretana, secondo i parametri previsti dalla normativa applicabile alle acque minerali naturali. Tali verifiche concorrono al mantenimento del controllo sulla composizione dell'acqua e sulla continuità delle sue caratteristiche.

Il sistema di autocontrollo si fonda inoltre sull'applicazione del piano HACCP, attraverso il quale Lauretana identifica i potenziali pericoli connessi alla sicurezza alimentare, definisce le misure di controllo e ne verifica l'efficacia lungo le fasi produttive. Nel 2025 il **piano HACCP** è stato confermato in sede di Riesame della Direzione sulla base degli esiti dei controlli e dei monitoraggi svolti durante l'anno, dei reclami, delle non conformità, dei prelievi effettuati dagli enti di controllo e delle verifiche condotte dal laboratorio interno.

A supporto di questo presidio, Lauretana adotta un Sistema di Gestione Integrato, con particolare riferimento agli schemi **ISO 9001** e **ISO 22000** per gli aspetti legati alla qualità e alla sicurezza alimentare. Tali certificazioni non sostituiscono i controlli previsti dal sistema di autocontrollo, ma contribuiscono a strutturare procedure, responsabilità interne, gestione delle non conformità, analisi dei reclami e attività di miglioramento.

Il controllo della qualità comprende anche la rintracciabilità del prodotto. Nel 2025 la prova annuale di rintracciabilità ha avuto esito positivo, confermando la capacità dell'Azienda di ricostruire il percorso del prodotto e delle informazioni associate lungo il processo.

Reclami, non conformità e relazione con il mercato

La gestione delle segnalazioni provenienti da clienti e consumatori rappresenta uno strumento di ascolto e miglioramento. Ogni reclamo viene analizzato attraverso le procedure interne, con l'obiettivo di individuarne la natura, risalire alle possibili cause e definire, quando necessario, azioni correttive o preventive.

Nel 2025 Lauretana ha registrato **149 reclami**, in aumento rispetto ai 110 del 2024. L'incremento è riconducibile principalmente a una variazione del materiale utilizzato nella composizione del tappo delle bottiglie, introdotta dal fornitore senza preventiva comunicazione all'Azienda. Una volta individuata la causa, Lauretana è intervenuta tempestivamente nella gestione della problematica, consentendo il progressivo rientro della situazione.

Reclami ricevuti	2024	2025
Totale reclami ricevuti.	110	149
Reclami che hanno condotto ad allerte alimentari, ritiri o richiami.	0	0

Nel biennio 2024-2025 **non sono state registrate non conformità relative alla sicurezza alimentare**. Non si sono inoltre verificati incidenti o reclami che abbiano dato origine ad allerte alimentari, ritiri o richiami di prodotto. Anche i prelievi effettuati dagli enti di controllo, svolti sia presso lo stabilimento sia lungo la catena di distribuzione, non hanno evidenziato criticità tali da comportare ritiri o richiami. Le non conformità rilevate nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato hanno riguardato aspetti di qualità e processo e sono state gestite secondo le procedure aziendali.

Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	2024	2025
Numero di episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	0	0
Numero di episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	0	0
Numero di episodi di non conformità a codici volontari	0	0

Il rapporto con clienti e consumatori è presidiato attraverso diversi canali di ascolto. Per retailer e GDO, la raccolta dei feedback avviene principalmente attraverso la rete commerciale, gli agenti e i rappresentanti, con i quali l'Azienda mantiene un confronto continuativo. A questo si aggiungono le occasioni di incontro diretto con rivenditori e clienti durante eventi e fiere di settore.

Per i consumatori finali, Lauretana mette a disposizione canali di contatto diretti, tra cui il numero verde, i canali social e gli indirizzi e-mail dedicati alle richieste di informazioni e alle segnalazioni sul prodotto. Il numero verde è gestito internamente da figure tecniche aziendali, così da favorire una presa in carico qualificata delle richieste.



L'etichetta come strumento di informazione e trasparenza

L'etichetta costituisce uno dei principali **punti di contatto** tra il prodotto e il consumatore. Attraverso le informazioni riportate sulla confezione, il consumatore può riconoscere l'origine dell'acqua, comprenderne le caratteristiche e disporre degli elementi necessari per una scelta consapevole. Nel caso di un'acqua minerale naturale, tali informazioni assumono particolare rilievo perché riguardano un prodotto destinato al consumo quotidiano e direttamente collegato alla salute e al benessere delle persone.

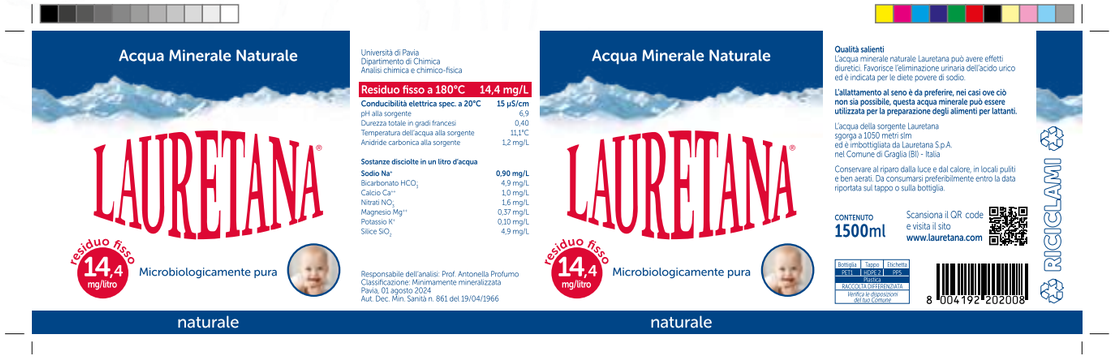
Su ogni bottiglia, Lauretana riporta le **informazioni previste dalla normativa sulle acque minerali naturali**, con particolare riferimento al **D.lgs. 176/2011**[4] e al **Reg. 1169/2011**[5]. Tra queste rientrano:

- la **denominazione** del prodotto;
- il **nome della sorgente** e la sua ubicazione;
- la **composizione analitica**, con l'indicazione dei componenti caratteristici e delle principali caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dell'acqua;
- la data delle **analisi** e il **laboratorio** che le ha effettuate;
- il **contenuto nominale**;
- gli estremi **dell'autorizzazione sanitaria regionale.**

Le etichette riportano inoltre le indicazioni per una corretta conservazione del prodotto e le informazioni per il conferimento degli imballaggi, in coerenza con le disposizioni in materia di etichettatura ambientale.

A supporto della gestione delle informazioni riportate in etichetta, Lauretana ha predisposto un **Registro etichette**, che raccoglie le schede associate ai diversi articoli e consente alla produzione di operare sulla base di informazioni aggiornate e in corso di validità. Questo presidio assume particolare rilievo per le referenze destinate ai mercati esteri, che possono presentare requisiti specifici in termini di etichettatura, modalità di indicazione del lotto e scadenza.

[4] Il D.Lgs. 176/2011 disciplina l'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali, comprese le indicazioni da riportare in etichetta.
[5] Il Regolamento (UE) 1169/2011 stabilisce i principi e i requisiti generali relativi alle informazioni sugli alimenti fornite ai consumatori.



Nel biennio 2024-2025, l'intera categoria merceologica prodotta è stata valutata in relazione alla conformità alle procedure di informazione ed etichettatura di prodotto. In entrambi gli anni **non sono stati registrati episodi di non conformità** a regolamenti o codici volontari in materia di informazioni di prodotto ed etichettatura.

Con riferimento alle comunicazioni di marketing, nel 2024 non sono stati registrati episodi di non conformità. Nel 2025 sono stati registrati tre avvisi, nessuno dei quali ha dato seguito a sanzioni o procedimenti formali; nei casi interessati, i messaggi sono stati rimossi o rivisti.

Comunicazioni di marketing	2024	2025
Episodi di non conformità con sanzione o penale	0	0
Episodi di non conformità con avviso	0	3
Episodi di non conformità a codici volontari	0	0

IL MODELLO DI APPROVVIGIONAMENTO

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 | GRI 308-2 | GRI 407-1 | GRI 408 – 1 | GRI 409-1 | GRI 411-1 | GRI 414-1 | GRI 414-2

La qualità dell'acqua e l'affidabilità del servizio di Lauretana dipendono anche dalla scelta dei fornitori e dalle relazioni costruite lungo la catena di approvvigionamento. Per questo, il presidio dei partner commerciali rappresenta un ambito rilevante della gestione aziendale.

La selezione e la gestione dei fornitori sono orientate dal **Codice di Condotta Fornitori**, attraverso cui Lauretana condivide con i partner commerciali le aspettative alla base del rapporto di collaborazione. Lauretana richiede ai propri fornitori di operare secondo criteri di legalità, trasparenza, correttezza, fiducia e collaborazione, assumendo comportamenti coerenti non solo sotto il profilo della qualità dei beni e dei servizi forniti, ma anche in relazione agli aspetti etici, lavorativi, ambientali e di salute e sicurezza.

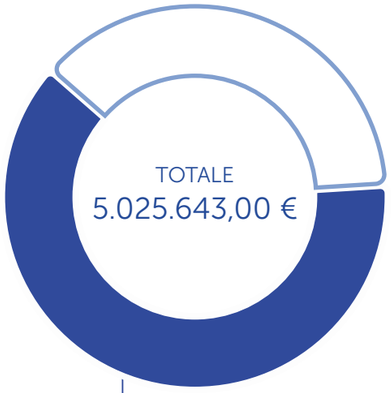
La collaborazione lungo la filiera viene quindi intesa come un rapporto che non si esaurisce nella fornitura, ma coinvolge anche le condizioni in cui beni e servizi sono realizzati. In tale prospettiva, Lauretana chiede ai propri fornitori il rispetto dei diritti umani, il rifiuto del lavoro forzato e minorile, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la conformità alla normativa applicabile e l'attenzione agli impatti ambientali dei processi. La condivisione del Codice costituisce inoltre parte integrante dei nuovi contratti di fornitura e dei rinnovi contrattuali.

L'impegno verso una catena di approvvigionamento attenta agli aspetti sociali e ambientali trova ulteriore declinazione nella **Politica per gli Acquisti Sostenibili**. Ispirata alla norma **ISO 20400**, standard internazionale che fornisce linee guida per integrare la sostenibilità nei processi di acquisto, la Politica indirizza le scelte di approvvigionamento verso il rispetto dei principi internazionali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e sviluppo sostenibile.

Attraverso tale Politica, Lauretana intende integrare criteri ambientali e sociali nei processi di valutazione dei fornitori e orientare progressivamente le proprie decisioni di acquisto verso soluzioni più responsabili. L'Azienda si impegna, ove possibile, a privilegiare partner che abbiano adottato pratiche etiche, prodotti conformi a standard ambientali riconosciuti e forniture provenienti da mercati locali. La Politica promuove inoltre un approccio di acquisto più consapevole, volto a ridurre pratiche dispendiose, contenere gli impatti connessi alle consegne e favorire un utilizzo più responsabile delle risorse.



Spesa per acquisti nel 2025



60,4% della spesa verso fornitori locali
(3.033.687,63 €)
vs 59,5% del 2024

I fornitori

Nel 2025 Lauretana ha collaborato con 95 fornitori, uno in più rispetto al 2024. Il nuovo rapporto di fornitura è stato avviato previa valutazione degli aspetti ambientali e sociali, secondo gli indirizzi definiti dagli strumenti aziendali dedicati alla gestione responsabile degli acquisti.

Coerentemente con gli indirizzi definiti dal **Codice di Condotta Fornitori** e dalla **Politica per gli Acquisti Sostenibili**, la base fornitori è stata oggetto di valutazione rispetto agli impatti sociali e ambientali. Dalle verifiche condotte **non sono emersi casi di impatti negativi significativi**, potenziali o effettivi. Non sono inoltre state identificate situazioni di rischio significativo con riferimento a lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio e libertà di associazione.

Ai fini della rendicontazione GRI 204-1, Lauretana considera fornitori locali quelli situati in una fascia **entro 100 km dalla sede operativa**, quest'ultima ubicata nelle Prealpi Biellesi in una zona priva di insediamenti produttivi e, soprattutto, di una comoda rete autostradale. Nel 2025 la spesa verso fornitori locali è stata pari a **3,0 milioni di euro**, corrispondente al **60,4%** della spesa complessiva per acquisti. Nel 2024 la quota era pari al **59,5%,** a fronte di una spesa locale di **2,2 milioni di euro**. Il dato mostra quindi un lieve aumento dell'incidenza percentuale degli acquisti locali sul totale, accompagnato da una crescita della spesa in valore assoluto rispetto all'anno precedente.

PERFORMANCE ECONOMICHE

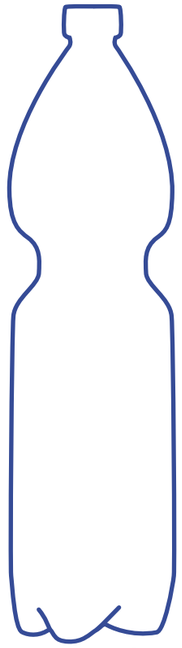
GRI 201-1

Nel 2025 Lauretana ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a **64,5 milioni di euro**, in crescita dell'**8,8%** rispetto ai **59,3 milioni di euro** del 2024. L'andamento positivo dei ricavi si accompagna all'aumento dei volumi commercializzati, passati da **188,7 milioni di bottiglie** nel 2024 a circa **198,9 milioni** nel 2025.

La **crescita dei volumi** ha interessato in particolare il **PET**, che nel 2025 ha raggiunto 135,3 milioni di bottiglie vendute. Il vetro continua a completare il mix commerciale dell'Azienda, con una presenza legata sia ai formati a perdere sia al vetro a rendere, confermando il presidio di Lauretana su diversi canali e modalità di consumo.

Nel 2025 la crescita dell'attività trova conferma anche nel **valore della produzione**, che raggiunge **65,6 milioni** di euro rispetto ai 60,6 milioni di euro del 2024. L'aumento dei costi della produzione, pari a 45,2 milioni di euro, si colloca nello stesso andamento e accompagna l'evoluzione dei volumi e dell'attività commerciale. L'esercizio non ha evidenziato problematiche legate all'aumento dei costi di approvvigionamento energetico e delle materie di imballaggio.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile netto pari a 16,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 14,6 milioni di euro del 2024.



2025

198,9

Milioni di bottiglie vendute

+5,4%

vs 2024
(188,7 MLN)

Valore economico generato e distribuito

Per rappresentare il contributo economico generato dall'Azienda e il modo in cui tale valore viene destinato ai diversi portatori di interesse, Lauretana rendiconta il **valore economico direttamente generato, distribuito e trattenuto** secondo la riclassificazione prevista dallo standard GRI 201-1.

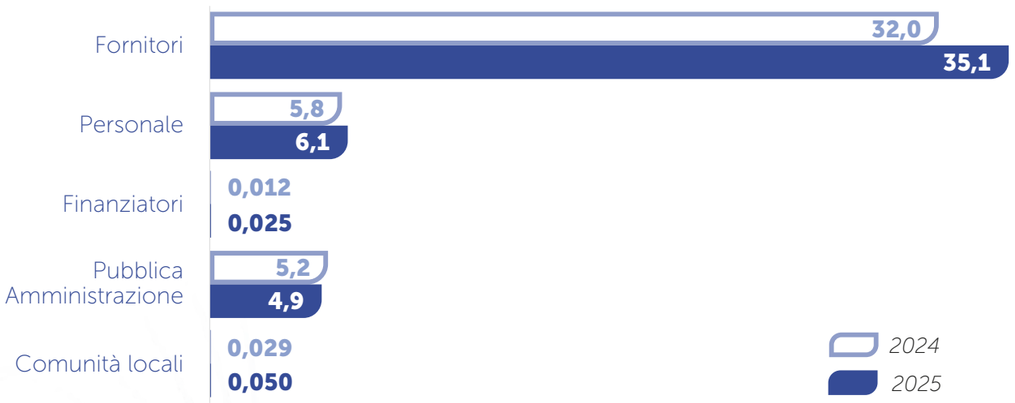
Il valore economico generato comprende i ricavi e gli altri proventi conseguiti nell'esercizio. Il valore distribuito rappresenta la parte destinata ai soggetti che partecipano alla creazione del valore aziendale, attraverso costi operativi, salari e benefit, pagamenti alla Pubblica Amministrazione, oneri finanziari e contributi alla comunità. Il valore trattenuto indica invece la quota che rimane all'interno dell'Azienda, a supporto della continuità operativa, degli investimenti e dello sviluppo futuro.

Nel **2025** il **valore economico** direttamente **generato** da Lauretana ha raggiunto **66,4 milioni di euro**, in **aumento** rispetto ai 61,2 milioni di euro del 2024. Anche il valore economico distribuito agli stakeholder è aumentato, passando da 43,0 milioni di euro a 46,1 milioni di euro, mentre il valore trattenuto è salito da 18,2 milioni di euro a 20,3 milioni di euro.

La **distribuzione del valore economico** riflette il peso delle attività operative nel modello di Lauretana: in continuità con l'esercizio precedente, la componente prevalente è infatti rappresentata dai **costi sostenuti verso i fornitori**, pari a 35,1 milioni di euro nel 2025, in aumento rispetto ai 32,0 milioni di euro del 2024.

Il valore distribuito comprende inoltre 6,1 milioni di euro, sotto forma di salari, benefit e altri costi del lavoro, destinati alle persone che lavorano in Azienda, e 4,9 milioni di euro versati alla Pubblica Amministrazione. Rientrano nel prospetto anche le risorse destinate ai finanziatori e le liberalità esterne. Queste ultime nel 2025 hanno raggiunto 50 mila euro, in leggero aumento rispetto ai circa 29 mila euro del 2024, contribuendo al sostegno di iniziative sociali e territoriali.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (milioni di €)



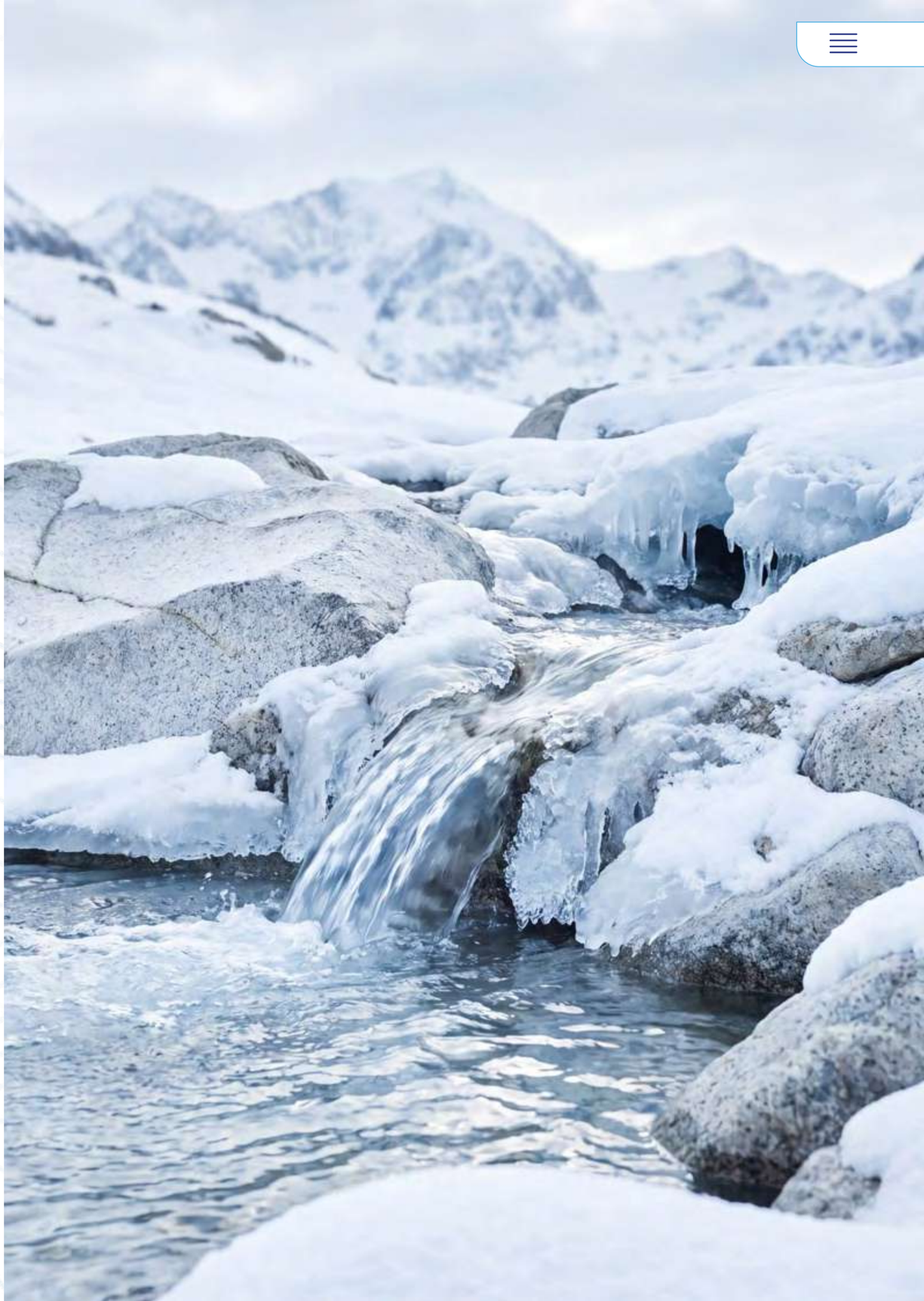
RICERCA E SVILUPPO: IL PRESIDIO DELLA RISORSA COME LEVA DI CONTINUITÀ

GRI 203-1

Nel 2025 Lauretana ha proseguito gli **investimenti** a supporto delle proprie strutture produttive e operative. Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ammontano a 4,7 milioni di euro e riguardano fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e interventi collegati alla logistica e ai controlli di linea. Si tratta di interventi che accompagnano la crescita dell'attività e contribuiscono alla continuità del presidio produttivo nel territorio di Graglia.

Accanto agli investimenti sullo stabilimento, l'Azienda ha predisposto un **programma di ricerca per acque minerali** finalizzato a individuare e caratterizzare, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, eventuali nuove risorse idriche minerali e ad approfondire le conoscenze idrogeologiche dell'area.

Le attività previste comprendono studi specialistici, sondaggi esplorativi, indagini geofisiche e analisi chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche, con il coinvolgimento di professionisti qualificati e istituti universitari. L'iniziativa ha natura esplorativa e conoscitiva e si pone come attività propedeutica a eventuali sviluppi futuri, da valutare in funzione degli esiti delle indagini e nel rispetto delle autorizzazioni e dei vincoli ambientali, idrogeologici e territoriali applicabili.



IL VALORE DELLE PERSONE

NUMERI CHIAVE

90%
dei dipendenti assunti a tempo indeterminato
vs 86% nel 2024

0
infortuni sul lavoro
nel biennio 2024-2025

81
dipendenti al 31.12.2025
+6,6% vs 2024

Ottenimento UNI/PdR: 125:2022
per la parità di genere nel 2025

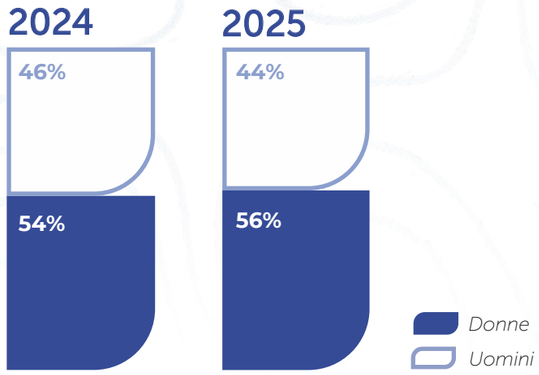
ORGANICO AZIENDALE

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-1

Le persone rappresentano un elemento centrale per il funzionamento e lo sviluppo di Lauretana. La Società presta **attenzione** alla **gestione dell'organico**, alla **stabilità dei rapporti di lavoro** e alla continuità delle competenze interne, con l'obiettivo di garantire un'organizzazione adeguata alle esigenze produttive e gestionali dell'azienda.

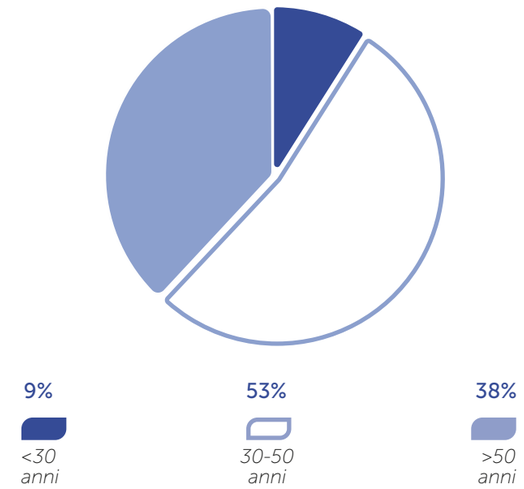
Al 31 dicembre 2025 il personale interno è composto da 81 dipendenti, in crescita rispetto ai 76 dipendenti registrati al 31 dicembre 2024. L'incremento complessivo è pari al 7% e riguarda in particolare la componente maschile, passata da 41 a 45 persone, mentre la componente femminile passa da 35 a 36 persone. La composizione per genere rimane sostanzialmente equilibrata, con una prevalenza maschile pari al 56% del totale e una presenza femminile pari al 44%.

Composizione organico per genere



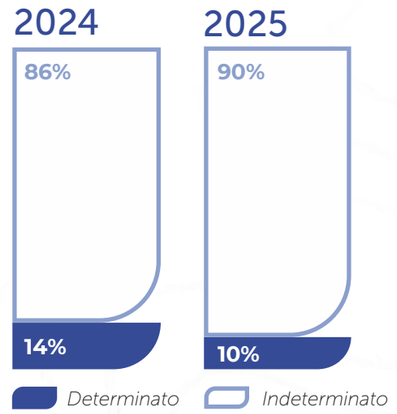
La composizione dell'organico per fasce d'età nel 2025 risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2024. La maggior parte dei dipendenti si concentra nella fascia 30-50 anni, pari a 43 persone e al 53% del totale, confermando la stessa incidenza dell'anno precedente. I dipendenti con più di 50 anni sono 31, pari al 38%, mentre gli under 30 sono 7, corrispondenti al 9%. L'incremento complessivo dell'organico, da 76 a 81 persone, si distribuisce quindi senza alterare in modo significativo l'equilibrio tra le diverse fasce anagrafiche.

Composizione organico per fascia d'età 2025



La struttura contrattuale conferma la **prevalenza di rapporti di lavoro stabili.** Nel 2025 i dipendenti assunti a tempo indeterminato sono 73, pari al 90% del totale, in aumento rispetto ai 65 del 2024, quando rappresentavano l'86% dell'organico. Parallelamente, i contratti a tempo determinato si riducono da 11 a 8 unità, passando dal 14% al 10% del totale. **Questo andamento evidenzia un rafforzamento della stabilità occupazionale**, con una crescita dei rapporti a tempo indeterminato sia per gli uomini, da 36 a 40, sia per le donne, da 29 a 33.

Stabilità dei contratti



Anche con riferimento alla forma di impiego, l'organico risulta caratterizzato da una netta **prevalenza di rapporti full-time**. Nel 2025 i dipendenti full-time sono 80, pari al 99% del personale interno, mentre una sola risorsa è impiegata con contratto part-time. La situazione è invariata rispetto al 2024, quando il personale full-time era pari a 75 dipendenti su 76 e il part-time riguardava una sola persona. Tutti gli uomini risultano impiegati full-time, mentre tra le donne la quota full-time è pari al 97%.

Nel 2025 tutto il personale dipendente, pari a 81 persone, risulta coperto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, così come avveniva nel 2024 per i 76 dipendenti presenti in organico. La tipologia di contratto collettivo applicata è il **CCNL Industria Alimentare**.

Accanto al personale dipendente, Lauretana si avvale anche di personale non dipendente. Nel 2025 sono presenti 6 lavoratori non dipendenti in qualità di appaltatori, dato invariato rispetto al 2024.

Turnover

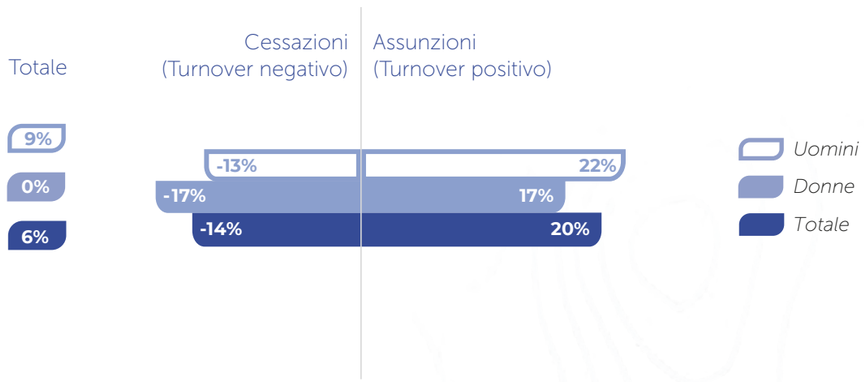
Nel 2025 Lauretana registra **16 nuove assunzioni e 11 cessazioni**, a fronte di un organico complessivo pari a 81 dipendenti al 31 dicembre. Il saldo tra entrate e uscite risulta quindi positivo e contribuisce alla crescita del personale rispetto al 2024.

Le nuove assunzioni del 2025 riguardano 10 uomini e 6 donne; invece, le cessazioni risultano pari a 11, di cui 6 uomini e 5 donne.

Con riferimento alle motivazioni, nel 2025 le cessazioni sono riconducibili principalmente alla conclusione di contratti a tempo determinato, pari a 6 casi, e ai pensionamenti, pari a 4 casi. Si registra inoltre 1 uscita volontaria. Nel 2024, invece, le cessazioni erano legate per 4 casi alla conclusione di contratti a tempo determinato e per 1 caso al pensionamento, senza uscite volontarie.

L'andamento evidenzia una crescita dell'organico accompagnata da un aumento delle uscite, in larga parte legate a pensionamenti e alla naturale conclusione di rapporti a termine.

Turnover



Formazione

La formazione rappresenta per Lauretana uno **strumento di presidio delle competenze tecniche, della sicurezza e della qualità dei processi aziendali**. L'Azienda definisce annualmente un piano formativo, individuando i fabbisogni del personale, i corsi attivabili, i destinatari, la durata prevista e la periodicità degli aggiornamenti. Il programma può inoltre essere integrato nel corso dell'anno con ulteriori attività, in funzione dell'inserimento di nuove risorse, dell'evoluzione normativa o dell'introduzione di nuove competenze operative.

Nel corso del **2025** sono state erogate complessivamente **136 ore di formazione**, pari a una **media di 1,7 ore per dipendente**. Il dato risulta inferiore rispetto al 2024, quando le ore complessive erano state 414, con una media di 5,4 ore per dipendente. Questa variazione va letta considerando la natura periodica di molti corsi, soprattutto in materia di salute e sicurezza, che prevedono aggiornamenti con scadenze pluriennali e non si ripetono ogni anno con la stessa intensità.

I contenuti dei piani confermano una forte attenzione alla formazione obbligatoria e al mantenimento delle competenze richieste per operare in sicurezza. Nel 2024 sono stati previsti corsi di aggiornamento DAE, formazione specifica, preposti, conduzione dei carrelli elevatori e RLS. A questi si sono aggiunti interventi integrativi su temi specifici, tra cui l'introduzione alla nuova normativa ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose), la gestione delle ispezioni in materia di sicurezza per l'ASPP, l'utilizzo di uno strumento per nuovi controlli microbiologici in laboratorio e l'introduzione del sistema RENTRI per la gestione dei rifiuti.

La programmazione 2025 ha mantenuto questa impostazione, includendo aggiornamenti su formazione specifica, preposti, PES, PAV e PEI, antincendio, primo soccorso, conduzione dei carrelli elevatori e RLS. Il piano comprende inoltre **attività legate alla Food Defence e alla safety culture**, che rafforzano il presidio della sicurezza alimentare e della cultura della prevenzione lungo i processi aziendali.

Accanto agli aspetti tecnici e obbligatori, Lauretana ha introdotto anche un momento formativo rivolto a tutto il personale sui **temi DEI, dedicato alla diversità, all'inclusione e alla condivisione dei valori per le pari opportunità**. Questo intervento amplia il perimetro della formazione aziendale, affiancando ai contenuti più operativi anche temi trasversali legati alla cultura organizzativa e alla qualità dell'ambiente di lavoro.

DIVERSITÀ EQUITÀ, INCLUSIONE

GRI 405-1 | GRI 405-2

Lauretana riconosce il valore delle persone e considera il rispetto delle diversità un principio essenziale per costruire un ambiente di lavoro corretto, collaborativo e inclusivo. Nelle relazioni interne ed esterne, **la Società ripudia qualsiasi forma di discriminazione** legata a opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, disabilità, aspetto fisico, condizione economico-sociale o qualunque altra caratteristica individuale.

Questo approccio si riflette nei principi del **Codice Etico**, che richiama legalità, correttezza, lealtà, professionalità e non discriminazione nei rapporti con dipendenti, collaboratori, stakeholder e terze parti. La gestione delle persone è orientata al rispetto della personalità e della professionalità di ciascuno, favorendo un contesto nel quale ogni individuo possa essere trattato con equità e dignità.

Lauretana promuove pari opportunità lungo il percorso lavorativo, dalla selezione alla formazione, dalla crescita professionale alla gestione quotidiana del personale. Tale attenzione viene estesa anche alla catena di fornitura, attraverso il **Codice di Condotta Fornitori**, che invita i partner a garantire trattamento equo, inclusione e assenza di pratiche discriminatorie.



Parità di genere

Nel percorso di rafforzamento delle proprie pratiche sociali e organizzative, Lauretana ha formalizzato la propria **Politica per la Parità di Genere**, con l'obiettivo di tutelare ogni diversità e promuovere la parità di genere come parte integrante del proprio **Sistema di Gestione Integrato**. Tale percorso ha portato la Società a ottenere **nel 2025 la certificazione secondo la UNI/PdR 125:2022**, rafforzando in modo strutturato il proprio impegno a favore di pari opportunità, inclusione ed equità nei luoghi di lavoro.

La UNI/PdR 125:2022 è una prassi di riferimento italiana che definisce linee guida per l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere nelle organizzazioni. Il suo obiettivo è favorire un cambiamento culturale e organizzativo concreto, attraverso politiche, procedure e strumenti di monitoraggio capaci di promuovere la presenza e la valorizzazione delle donne nel mondo del lavoro. La prassi prevede inoltre l'adozione di specifici KPI, ossia indicatori chiave di prestazione, utili a misurare nel tempo il livello di maturità dell'organizzazione su ambiti quali cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa e tutela della genitorialità.

Per rendere effettivo questo percorso, Lauretana ha strutturato il proprio sistema di gestione attraverso alcuni passaggi fondamentali, tra cui la **costituzione di un Comitato Guida** dedicato alla parità di genere, la **definizione di un budget a supporto delle iniziative previste**, l'elaborazione di un **Piano Strategico e l'individuazione di KPI da monitorare periodicamente**. Questi strumenti consentono di tradurre gli impegni aziendali in azioni concrete, verificabili e orientate al miglioramento continuo.

Attraverso questo percorso, Lauretana intende rafforzare un modello di gestione delle persone basato su imparzialità, merito, competenza, professionalità e corretta valutazione delle capacità individuali. La parità di genere viene quindi integrata nei principali processi aziendali che riguardano le persone, con attenzione alla selezione, all'assunzione, alla formazione, alla gestione, allo sviluppo professionale e alla retribuzione. In tale ambito, il monitoraggio relativo al 2025 conferma l'attenzione della Società verso l'equità e la parità salariale tra donne e uomini, intese come elementi centrali per garantire criteri retributivi coerenti, trasparenti e orientati alla valorizzazione delle competenze e delle responsabilità.

La Politica per la Parità di Genere rappresenta quindi un passaggio importante nel percorso di miglioramento della Società, perché consente di rendere più strutturato il presidio dei temi legati a inclusione, equità e pari opportunità, al fine di garantire un ambiente di lavoro rispettoso, aperto e orientato alla valorizzazione delle persone.

WELFARE & WELLBEING

GRI 401-2 | GRI 401-3

Lauretana considera il benessere delle persone un elemento importante per favorire un **ambiente di lavoro stabile, corretto e attento alle esigenze dei dipendenti**. In questa direzione, la Società mette a disposizione alcune misure di supporto che integrano quanto previsto dal contratto collettivo applicato e contribuiscono a rafforzare la tutela delle persone nel rapporto di lavoro.

La quasi totalità dei dipendenti a tempo pieno beneficia di **coperture assicurative e sanitarie previste dal CCNL**, tra cui la cassa vita e l'assistenza sanitaria integrativa FASA. Questi strumenti rappresentano una forma di protezione aggiuntiva per il personale e si inseriscono in un approccio orientato alla continuità del rapporto di lavoro e alla sicurezza delle persone.

A queste misure si affianca la **collaborazione** con il **Fondo Edo Tempia di Biella**, attraverso la quale Lauretana mette a disposizione del personale un **programma di prevenzione oncologica**. L'iniziativa prevede controlli dermatologici, visite senologiche e, per i dipendenti con più di 45 anni, il controllo del PSA, contribuendo a promuovere la **tutela della salute** e a diffondere la cultura della prevenzione.

Accanto alle misure di natura assicurativa e sanitaria, Lauretana riconosce inoltre alla maggioranza dei dipendenti ulteriori benefit, tra cui **buoni carburante** e **buoni spesa**.

Nel 2025 il presidio del benessere delle persone si conferma anche attraverso la gestione dei **congedi parentali**. Nel corso dell'anno, una dipendente ha maturato il diritto al congedo parentale e ne ha usufruito, rientrando al lavoro entro il periodo di rendicontazione. Il tasso di rientro al lavoro risulta pari al 100%, in continuità con il 2024, anno in cui il congedo parentale aveva interessato complessivamente cinque dipendenti, quattro uomini e una donna, tutti rientrati al lavoro.

L'attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro comprende anche la **prevenzione delle molestie e delle violenze**. Il personale è stato coinvolto in un momento di sensibilizzazione, accompagnato dalla somministrazione di un questionario dedicato al tema. Gli esiti della rilevazione hanno restituito un quadro complessivamente positivo e, nel periodo considerato, il medico competente non ha riportato criticità o segnalazioni riconducibili a episodi di molestia o violenza.

Lauretana intende proseguire le attività di formazione e sensibilizzazione, confermando un approccio di **tolleranza zero verso ogni comportamento lesivo della dignità delle persone**. A distanza di un anno sono previsti un nuovo momento di confronto con il personale e la riproposizione del questionario, con l'obiettivo di monitorare nel tempo l'evoluzione degli aspetti esaminati.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 401-2 | GRI 401-3 GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3| GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 GRI 403-10

In una realtà produttiva come Lauretana, la sicurezza non riguarda solo il rispetto delle procedure, ma accompagna ogni fase dell'attività quotidiana: l'accesso ai reparti, la movimentazione dei materiali, il lavoro sulle linee, le attività di magazzino e gli spostamenti nelle aree aziendali. L'Azienda affronta questi aspetti con un sistema di prevenzione strutturato, finalizzato a individuare i rischi, gestirli in modo ordinato e promuovere comportamenti attenti e responsabili da parte di tutte le persone coinvolte.

Questo impegno si inserisce all'interno di un **sistema di gestione integrato**, che comprende anche lo **schema ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro**, insieme agli schemi ISO 9001, ISO 14001 e ISO 22000. Il sistema copre lo stabilimento di Graglia, composto da uffici, magazzini e reparti produttivi, oltre ai magazzini di prodotto finito e materie prime presenti nel comune di Occhieppo Superiore.

Nel biennio 2024-2025 la **copertura del sistema di gestione della salute e sicurezza è risultata pari al 100% dei lavoratori considerati.**



La gestione della sicurezza

Lauretana ha definito un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, in conformità con la normativa italiana, in particolare nel rispetto del **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81** e le norme da esso richiamate.

La gestione della sicurezza si fonda sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione dei rischi e sull'adozione di procedure e presidi coerenti con le attività effettivamente svolte. Il Documento di Valutazione dei Rischi analizza le mansioni, gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate, considerando sia le attività ordinarie sia le situazioni operative specifiche che possono esporre le persone a rischi diversi in funzione del reparto, del ruolo e del contesto di lavoro.

La valutazione dei rischi è effettuata moltiplicando la Probabilità per la Gravità e riguarda tutti gli ambienti di lavoro, le mansioni e le attrezzature aziendali. In questo modo Lauretana presidia in maniera strutturata le principali aree operative: uffici, reparti produttivi, magazzini, aree esterne, sorgenti, depuratore e locali tecnici. L'analisi tiene conto anche delle attività che comportano spostamenti interni, accesso ai reparti, verifiche in magazzino, prelievi presso le sorgenti, manutenzioni e movimentazione dei materiali.

Dalle analisi emerge che le linee produttive, caratterizzate da un elevato livello di automazione, non presentano particolari criticità specifiche se non quelle connesse al rumore, presidiate mediante l'utilizzo di otoprotettori. Un'attenzione specifica è invece posta alle aree di transito dei carrelli elevatori e dei mezzi aziendali, dove il principale rischio è legato alla possibile interferenza tra personale appiedato e mezzi in movimento. Per questo sono previsti percorsi pedonali protetti, dispositivi di alta visibilità, scarpe di sicurezza e, nelle aree interessate, sistemi di anticollisione.

Il sistema di prevenzione comprende anche la **gestione delle segnalazioni e l'analisi degli eventi potenzialmente critici.** I lavoratori possono utilizzare un portale dedicato **per segnalare situazioni di pericolo**, anche in forma anonima, favorendo così l'emersione tempestiva di eventuali criticità. Il sistema di gestione integrato prevede inoltre l'analisi dei **near-miss**, con l'obiettivo di individuare le cause degli eventi mancati e rafforzare il presidio delle condizioni di sicurezza.

Un ruolo rilevante è svolto anche dal **Medico Competente** il quale, in collaborazione con l'**R-SPP**, analizza i rischi associati alle singole mansioni e contribuisce alla definizione dei protocolli sanitari. L'Azienda si avvale di una **società esterna per i servizi legati alla valutazione e alla redazione del DVR** e alla medicina del lavoro; annualmente il Medico Competente effettua un sopralluogo negli ambienti di lavoro e sottopone i lavoratori alle visite previste dal protocollo sanitario.

L'attenzione alla salute e sicurezza si estende anche alle relazioni commerciali. Pur privilegiando, ove possibile, fornitori in possesso di certificazioni, Lauretana ha predisposto una clausola extracontrattuale attraverso cui il fornitore si impegna a sottoscrivere e rispettare specifici requisiti, contribuendo così a rafforzare il presidio del tema anche lungo la catena di fornitura.

Formare, coinvolgere e sensibilizzare

La formazione in materia di salute e sicurezza supporta l'applicazione concreta del sistema di prevenzione, assicurando che i lavoratori conoscano i rischi legati alla propria mansione, utilizzino correttamente attrezzature e DPI e adottino comportamenti coerenti con le procedure aziendali.

I percorsi formativi sono definiti in base al ruolo e al livello di rischio delle attività svolte. Il personale degli uffici riceve formazione generale e specifica per rischio basso, mentre chi opera sulle linee di imbottigliamento segue percorsi coerenti con il rischio alto, in ragione della presenza di impianti, macchinari e aree operative dedicate. Per i magazzinieri è prevista anche la formazione sull'utilizzo del carrello elevatore; a supporto delle diverse mansioni sono inoltre presenti procedure e istruzioni operative specifiche.

Accanto alla formazione, Lauretana promuove il coinvolgimento delle persone attraverso la sensibilizzazione sui comportamenti da adottare nei reparti, nei magazzini, nelle aree esterne e durante gli spostamenti interni. L'attenzione alla viabilità, all'uso dei DPI, alle segnalazioni e ai near-miss contribuisce a rendere la sicurezza una responsabilità condivisa nel miglioramento del sistema di salute e sicurezza.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Nel biennio 2024-2025 Lauretana non ha registrato decessi causati da infortuni sul lavoro, infortuni con gravi conseguenze o infortuni sul lavoro registrabili, né per il personale dipendente né per i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione. I relativi tassi di frequenza, calcolati su base 1.000.000 di ore lavorate, risultano pertanto pari a 0 in entrambi gli anni. Il dato assume particolare rilievo anche considerando l'aumento delle ore lavorate dal 2024 al 2025.

Anche con riferimento alle malattie professionali, **nel 2024 e nel 2025 non risultano decessi derivanti da malattie professionali né casi di malattie professionali registrabili**, sia per i dipendenti sia per i lavoratori non dipendenti. Questo risultato è coerente con il presidio strutturato della salute e sicurezza, che comprende valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, formazione, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, analisi dei near-miss e coinvolgimento dei lavoratori nelle attività di prevenzione.



RESPONSABILITÀ SOCIALE, COMUNITÀ E TERRITORIO

GRI 2-28 | GRI 413-1

Il legame con il territorio rappresenta un elemento importante per Lauretana, in continuità con la propria storia e con la presenza dell'Azienda nel contesto biellese. La responsabilità sociale della Società si esprime attraverso il rapporto con le comunità locali, la partecipazione a realtà associative di riferimento e il sostegno a interventi concreti nei territori con cui l'Azienda mantiene un rapporto diretto.

Lauretana aderisce all'**Unione Industriale Biellese**, associazione territoriale del sistema **Confindustria** che rappresenta e supporta le imprese del Biellese nel confronto con istituzioni, amministrazioni e altri soggetti economici e sociali. Questa partecipazione consente alla Società di mantenere un collegamento con il tessuto produttivo locale e di seguire le principali dinamiche che interessano il territorio.

La Società è inoltre associata a Mineracqua, Federazione Italiana delle Industrie delle Acque Minerali Naturali e delle Acque di Sorgente. L'adesione permette a Lauretana di partecipare al confronto di settore su temi legati alla qualità, alla sicurezza, alla tutela della risorsa idrica, all'evoluzione normativa e alla valorizzazione delle acque minerali naturali.

Nel 2024 Lauretana ha celebrato i 60 anni di attività con una serata alla Reggia di Venaria, ricordando il percorso avviato nel 1964 e la crescita dell'Azienda nel settore delle acque minerali, che nel tempo ha contribuito anche a dare visibilità al territorio di origine attraverso il prestigio raggiunto dal marchio, l'apertura verso i mercati internazionali, il coinvolgimento delle risorse locali e il riconoscimento di un premio economico ai dipendenti per il contributo dato alla continuità dell'impresa.

Il rapporto con il territorio si è espresso anche attraverso interventi diretti a favore delle comunità locali. Nel 2025 Lauretana ha sostenuto il **rifacimento della piazza municipale del Comune di Muzzano** contribuendo alla riqualificazione di uno spazio pubblico a servizio della cittadinanza. Sempre nel 2025, la Società ha inoltre partecipato al **ripristino di una strada sterrata montana nel Comune di Graglia**, danneggiata a seguito di un evento franoso, con un intervento collegato al recupero della viabilità locale nell'area montana di riferimento.

Sempre con riferimento alla viabilità, di concerto con il Comune di Graglia e la Provincia di Biella, è stato definito un **intervento straordinario di consolidamento ed allargamento di un tratto di strada** per circa 500 metri. Questo progetto che partirà nel 2026, del valore di circa 700.000 euro, è stato sostenuto anche a livello economico da Lauretana e consentirà il miglioramento della viabilità"



Inoltre, nel vicino Santuario mariano, in cui viene venerata la Madonna di Loreto, Lauretana ha partecipato economicamente a diversi interventi di manutenzione conservativa della struttura.

Accanto alle iniziative territoriali, Lauretana ha sostenuto anche progetti di carattere sociale e sportivo. Nel 2024 e nel 2025 ha partecipato al Giro d'Italia in qualità di sponsor, sostenendo una manifestazione sportiva che promuove la pratica ciclistica, la cultura del movimento e la partecipazione del pubblico, coinvolgendo lungo il percorso città, comunità locali, appassionati e operatori dei territori attraversati.

Nel 2025 è proseguito anche il sostegno a Fondazione Umberto Veronesi, attraverso diverse iniziative dedicate alla ricerca scientifica, alla prevenzione e alla promozione di stili di vita salutari.

Il sostegno di Lauretana a Fondazione Veronesi: un impegno continuativo per la ricerca, la prevenzione e la promozione di sani stili di vita

La sostenibilità per Lauretana significa anche contribuire concretamente al benessere delle persone, sostenendo iniziative capaci di generare un valore sociale duraturo. In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con Fondazione Umberto Veronesi, realtà di riferimento in Italia per il finanziamento della ricerca scientifica oncologica d'eccellenza, la promozione della prevenzione e la diffusione della cultura della salute.

Da diversi anni Lauretana rinnova il proprio sostegno alla Fondazione, condividendone la convinzione che la ricerca scientifica rappresenti uno degli strumenti più efficaci per migliorare la qualità della vita delle persone e costruire un futuro sempre più orientato alla prevenzione. La collaborazione nasce dalla naturale affinità tra i valori promossi da Fondazione Veronesi e quelli che guidano l'Azienda: attenzione alla salute, corretti stili di vita, attività fisica, alimentazione equilibrata e tutela del benessere individuale.

Nel corso del 2025, questo impegno si è tradotto concretamente nel sostegno alla ricerca sui tumori tipicamente femminili, nella partecipazione alla PittaRosso Pink Parade in qualità di sponsor tecnico e nel finanziamento del progetto dedicato alle Pink Ambassador. Tre attività differenti, ma accomunate dagli stessi obiettivi: sostenere la ricerca scientifica sui tumori femminili, promuovere la prevenzione e diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza di adottare comportamenti salutari.

Pink is Good: ricerca e prevenzione sui tumori femminili

Umberto Veronesi ha dedicato la sua vita alla ricerca e alla cura dei tumori, rivoluzionando il modo di affrontare il cancro e ispirando generazioni di medici e ricercatori. A lui si deve l'impulso fondamentale alla chirurgia conservativa per il più diffuso fra i tumori femminili, il tumore al seno. In continuità con la visione del suo fondatore, Fondazione Veronesi dedica particolare attenzione al mondo dei tumori femminili: Da un lato sostiene concretamente la ricerca scientifica finanziando medici e ricercatori impegnati nello studio di nuove strategie di prevenzione, diagnosi e cura; dall'altro promuove campagne di informazione rivolte al grande pubblico per favorire una maggiore cultura della prevenzione e dell'adesione agli screening.

Anche nel 2025 Lauretana ha scelto di condividere questo impegno attraverso una speciale edizione delle proprie confezioni caratterizzate dalla veste grafica rosa, e da un messaggio di sensibilizzazione e da un QR code con rimando a una pagina web dedicata, dove trovare 10 consigli utili — a cura di Fondazione Veronesi — per adottare stili di vita sani e consapevoli nella quotidianità. Le confezioni sono state distribuite durante il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno.

L'iniziativa ha permesso di trasformare un prodotto di largo consumo in uno strumento di comunicazione sociale, contribuendo a portare un messaggio di prevenzione direttamente nelle case dei consumatori. La confezione speciale non rappresenta soltanto un elemento distintivo del prodotto, ma diventa un invito a prendersi cura della propria salute, ricordando l'importanza della diagnosi precoce, degli screening periodici e dell'adozione di corretti stili di vita.

Per Lauretana questa collaborazione costituisce un esempio concreto di come un'Azienda possa utilizzare la propria presenza sul mercato non soltanto per offrire un prodotto di qualità, ma anche per diffondere messaggi di interesse collettivo e contribuire alla crescita della consapevolezza sociale.

PittaRosso Pink Parade: lo sport come strumento di sensibilizzazione

Nel 2025 Lauretana ha aderito anche alla **PittaRosso Pink Parade**, la manifestazione solidale organizzata per raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica sui tumori femminili, come sponsor tecnico.

L'evento coinvolge ogni anno migliaia di persone in una grande camminata non competitiva aperta a donne, uomini, famiglie e bambini, trasformando una giornata dedicata allo sport in un'importante occasione di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della ricerca.

La manifestazione promuove valori pienamente coerenti con la visione aziendale: movimento, partecipazione, inclusione e condivisione, messaggi volti a trasmettere che la salute passa anche attraverso piccoli gesti quotidiani come praticare attività fisica, mantenere uno stile di vita attivo e sostenere la ricerca scientifica.

Il contributo di Lauretana a questa iniziativa testimonia la volontà di affiancare progetti capaci di unire solidarietà e promozione del benessere.

Pink Ambassador: la testimonianza di chi trasforma la malattia in una nuova partenza

Tra le iniziative sostenute nel 2025 riveste particolare significato il progetto **Pink Ambassador**, uno dei programmi più rappresentativi di Fondazione Veronesi.

L'iniziativa coinvolge donne che hanno affrontato o stanno affrontando un tumore tipicamente femminile, accompagnandole in un percorso di allenamento sportivo seguito da preparatori atletici e professionisti qualificati, con l'obiettivo di prepararle alla partecipazione a manifestazioni podistiche.

Il progetto va ben oltre la dimensione sportiva. Attraverso l'attività fisica vengono promossi il recupero del benessere psicofisico, la fiducia nelle proprie capacità, la condivisione delle esperienze e il sostegno reciproco tra le partecipanti.

Le Pink Ambassador diventano inoltre vere e proprie testimonial della prevenzione, portando la propria esperienza nelle scuole, nelle aziende e negli eventi pubblici per sensibilizzare un numero sempre maggiore di persone sull'importanza della diagnosi precoce, della ricerca e della prevenzione.

Sostenere questo progetto significa contribuire non solo al percorso di rinascita delle partecipanti, ma anche alla diffusione di un messaggio di speranza, resilienza e fiducia nella scienza, dimostrando come lo sport possa rappresentare uno strumento concreto di recupero, inclusione e promozione della salute.

Un impegno che guarda al futuro

La collaborazione con Fondazione Veronesi rappresenta per Lauretana un esempio concreto di responsabilità sociale d'impresa, capace di integrare la sostenibilità ambientale con quella sociale.

L'Azienda ha contribuito nel 2025 a sostenere la ricerca scientifica sui tumori femminili, promuovere la prevenzione e incoraggiare l'adozione di sani stili di vita, nella convinzione che il valore generato da un'impresa non si misuri esclusivamente attraverso i risultati economici, ma anche attraverso il contributo che essa è in grado di offrire alla collettività.

Rinnovare annualmente questa collaborazione significa confermare una scelta di lungo periodo: sostenere iniziative che mettono al centro la persona, la salute e il progresso scientifico, contribuendo alla costruzione di una società più consapevole, informata e attenta alla prevenzione.



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

NUMERI CHIAVE

88,5%
Rifiuti destinati a recupero
Nel biennio 2024-2025

Diagnosi energetica
svolta nel 2024

77,5%
tCO_2e
Emissioni scope 2
-6,1% vs 2024

-5,5%
Riduzione dell'indice di intensità energetica
nel 2025 rispetto al 2024

L'APPROCCIO ALLA GESTIONE AMBIENTALE

Lauretana riconosce nella gestione degli aspetti ambientali una componente essenziale della propria attività quotidiana. La conformità normativa rappresenta il punto di partenza, ma l'approccio adottato dall'Azienda è orientato a intervenire in modo proattivo, anticipando ove possibile l'evoluzione dei requisiti applicabili e rafforzando progressivamente il controllo sugli impatti generati dalle attività.

Questo orientamento si riflette, ad esempio, nel percorso avviato sul contenuto di plastica riciclata negli imballaggi, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo, e nelle attività di monitoraggio dei consumi, finalizzate a individuare sprechi e opportunità di efficientamento.

Lauretana è dotata di un **Sistema di Gestione Ambientale** certificato secondo la norma **ISO 14001:2015**. Lo stabilimento di Graglia opera, inoltre, in possesso **dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, che comprende il titolo autorizzativo relativo alle emissioni in atmosfera. Tali strumenti costituiscono la base organizzativa e autorizzativa attraverso cui l'Azienda presidia gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività.

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale si inserisce la Politica per l'Ambiente, attraverso la quale Lauretana si impegna a:

- assicurare il **rispetto delle prescrizioni** legali e degli altri requisiti applicabili;
- prevenire o **ridurre gli impatti ambientali** connessi alle attività aziendali;
- **promuovere un uso più efficiente** delle risorse naturali;
- migliorare la gestione dei rifiuti, **favorendo recupero e riciclo** rispetto allo smaltimento;
- **diffondere una responsabilità ambientale** condivisa tra le persone dell'Azienda e i soggetti che operano per suo conto.

Il presidio ambientale è supportato dall'**Analisi Ambientale**, attraverso la quale Lauretana identifica gli aspetti delle proprie attività che possono interagire con l'ambiente e ne valuta la significatività. Per ciascun aspetto ambientale sono considerati gli impatti associati, il processo o servizio a cui si riferisce, i criteri di significatività, la probabilità di accadimento e il livello di impatto. L'attribuzione di una valutazione consente di individuare gli aspetti da monitorare con maggiore attenzione e, ove necessario, definire misure di riduzione dell'impatto o azioni di miglioramento, contribuendo al progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'ACQUA

GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5

Per Lauretana, la gestione dell'acqua rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale. La risorsa idrica non costituisce soltanto una materia prima impiegata nel processo produttivo, ma coincide con il prodotto stesso, che viene imbottigliato e distribuito mantenendo le caratteristiche originarie della fonte.

L'approvvigionamento dell'acqua destinata all'imbottigliamento avviene direttamente dalla fonte, nel rispetto delle concessioni e delle prescrizioni applicabili. L'Azienda opera con l'obiettivo di mantenere un rapporto equilibrato con la risorsa, seguendo la naturale disponibilità stagionale delle sorgenti e prestando attenzione alla continuità del presidio qualitativo. L'imbottigliamento avviene in quota, a poca distanza dalla sorgente, attraverso linee produttive dedicate ai formati in PET e in vetro, con sistemi di controllo orientati a garantire qualità, sicurezza e tutela delle caratteristiche organolettiche dell'acqua.

Nel biennio 2024-2025, i volumi imbottigliati hanno evidenziato un incremento, passando da **227,1 milioni di litri nel 2024 a 242,5 milioni di litri nel 2025**. Rispetto agli anni pregressi, caratterizzati da valori più contenuti e complessivamente stabili, il periodo mostra quindi un trend di crescita moderato ma progressivo. Il monitoraggio della produzione consente a Lauretana di seguire l'evoluzione dei volumi e di mantenere un presidio costante sull'utilizzo della risorsa idrica, in coerenza con le esigenze operative e commerciali dell'azienda.

Volumi di produzione 2024-2025 (milioni di litri)



Accanto all'acqua minerale imbottigliata, Lauretana utilizza acqua prelevata dall'acquedotto comunale per i servizi igienici e per altre attività non direttamente legate alla produzione. Questo consumo è separato rispetto alla risorsa minerale destinata al prodotto finito e si attesta mediamente intorno a 1.200 m^3 all'anno.

La gestione dell'acqua comprende anche il trattamento delle acque impiegate nei processi industriali, in particolare nelle attività di lavaggio delle bottiglie in vetro a rendere. Le acque reflue sono trattate presso l'impianto di depurazione aziendale prima dello scarico autorizzato nel rio Bossola, attraverso un processo che include anche fasi di filtrazione a sabbia e a carbone attivo. A supporto del presidio ambientale, Lauretana svolge controlli periodici sui principali parametri chimici, fisici e microbiologici e adotta misure preventive per ridurre il rischio di impatti su suolo e corpi idrici, tra cui lo stoccaggio dei prodotti chimici ausiliari in aree dotate di vasche di contenimento. Sono inoltre previste attività di verifica e pulizia delle sorgenti, finalizzate a garantire la corretta alimentazione degli impianti e la tutela della risorsa.

Nell'ambito del presidio della risorsa idrica, Lauretana prosegue le attività di approfondimento tecnico e conoscitivo sul contesto idrogeologico in cui opera. Tali valutazioni sono orientate a supportare una gestione consapevole delle acque minerali, con attenzione alla qualità della risorsa, alla continuità dell'approvvigionamento e alla tutela dell'equilibrio idrogeologico dell'area.



MATERIALI

GRI 301-1 | GRI 301-2

Lauretana S.p.A. utilizza diverse tipologie di materiali a supporto delle proprie attività produttive e operative. Le principali materie prime e materiali impiegati sono costituiti da **vetro, PET, R-PET, LDPE, HDPE, alluminio, colle, oli industriali e gas tecnici**. La gestione di tali materiali rappresenta un ambito rilevante per l'azienda, sia per il corretto svolgimento dei processi interni sia per l'attenzione all'impiego efficiente delle risorse.

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Società ha impiegato complessivamente circa **4,1 mila tonnellate di materiali nel 2024** e circa **4,0 mila tonnellate nel 2025**, a conferma di un fabbisogno sostanzialmente stabile nel biennio di rendicontazione[6].

La composizione dei materiali evidenzia una prevalenza delle **componenti plastiche e del vetro**. La **carta** e il **cartone**, utilizzati principalmente per scatole ed etichette, rappresentano una componente più contenuta, così come l'**alluminio**, impiegato per alcune tipologie di tappo.

Per le attività di manutenzione e lubrificazione delle macchine operatrici, Lauretana utilizza **oli, grassi e lubrificanti** "food grade", idonei all'impiego in contesti produttivi legati al settore alimentare e accompagnati da certificazioni del produttore e schede tecniche e tossicologiche. Nel processo produttivo sono inoltre utilizzati gas tecnici, in particolare biossido di carbonio e azoto liquido, gestiti all'interno dello stabilimento secondo le esigenze operative.

In generale, la gestione dei materiali riflette l'attenzione dell'Azienda verso un uso più efficiente delle risorse, il progressivo ricorso a materiali riciclati ove applicabile e il mantenimento di adeguati standard di qualità e sicurezza nelle attività produttive.

[6] Per maggiori dettagli quantitativi sui materiali utilizzati si rimanda al GRI Reporting Package.

Packaging

Lauretana S.p.A. adotta diverse **soluzioni di confezionamento** in funzione del materiale utilizzato, della tipologia di prodotto e del mercato di destinazione. Le scelte adottate riguardano il **vetro** e il **PET**.

Per il vetro, l'Azienda utilizza sia il sistema a rendere sia il sistema a perdere. Nel caso del **vetro a rendere**, Lauretana promuove il riutilizzo dei contenitori attraverso un ciclo di recupero delle bottiglie rese, che vengono sottoposte a lavaggio con una miscela di acqua, detergente e idrossido di sodio e successivamente risciacquate con acqua di sorgente prima di essere nuovamente riempite. Anche le casse in plastica destinate al contenimento delle bottiglie vengono lavate prima del confezionamento, così da poter essere reimpiegate nel ciclo distributivo.

Il **vetro a perdere** è invece utilizzato prevalentemente per il mercato estero. In questo caso, le bottiglie nuove vengono ispezionate, risciacquate e, dopo il riempimento, confezionate in scatole di cartone prima della pallettizzazione su bancali in legno. Questa modalità consente di rispondere alle esigenze logistiche dei mercati di destinazione, contenuto riciclato per le bottiglie in plastica monouso per bevande.

Per le linee in **PET**, le bottiglie sono prodotte direttamente in stabilimento attraverso il riscaldamento e la soffiatura delle preforme in appositi forni. Una volta riempite, tappate ed etichettate, vengono assemblate in fardelli mediante pellicola termoretraibile e completate con l'applicazione della maniglia. In questo ambito, Lauretana è impegnata nella **riduzione del peso delle preforme** e nel **progressivo incremento del contenuto di PET riciclato**,

in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo sugli imballaggi. A partire da aprile 2021, a seguito di un accordo con un cliente per l'acqua Monterosa, l'Azienda ha avviato l'utilizzo di **preforme contenenti il 30% di R-PET** e opera per **garantire la quota minima del 25% entro il 2025**, in linea con il **D.Lgs. 196/2021**.

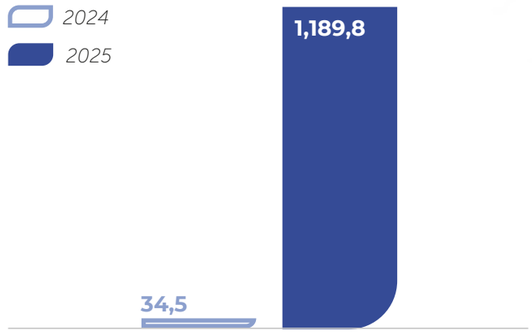
Tale percorso si inserisce inoltre nel quadro del **PPWR - Packaging and Packaging Waste Regulation**, il regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che promuove una maggiore circolarità degli imballaggi e prevede obiettivi progressivi di contenuto riciclato per le bottiglie in plastica monouso per bevande.

In termini quantitativi, i **materiali provenienti da riciclo** sono riconducibili alle **preforme in R-PET**: nel 2024 ammontano a **34,5 tonnellate**, pari a circa l'1% del totale dei materiali utilizzati, mentre **nel 2025 raggiungono 1,2 mila tonnellate**, incidendo per il 30% sul totale rendicontato.

Le attività di confezionamento comprendono anche l'impiego di **materiali accessori** funzionali alla chiusura, all'etichettatura e alla movimentazione del prodotto. **HDPE e alluminio** sono utilizzati per la produzione dei tappi, mentre le **colle** sono impiegate per l'applicazione delle etichette, con consumi differenti a seconda della tipologia di bottiglia e di supporto utilizzato. Il film estensibile, la pellicola termoretraibile e le reggette da imballaggio sono invece utilizzati per proteggere e stabilizzare i prodotti confezionati, in particolare nella fase di pallettizzazione.

La movimentazione della merce finita avviene su bancali in legno, protetti e stabilizzati tramite film estensibile o reggette.

Preforme in r-PET utilizzate (t)



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5

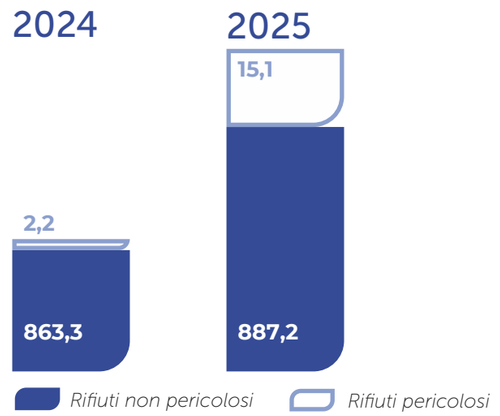
L'efficienza ambientale di Lauretana passa anche attraverso una gestione attenta dei rifiuti e degli scarti generati dalle attività produttive. Per la Società, la corretta suddivisione, raccolta e destinazione dei materiali di scarto rappresenta un ambito rilevante sia per la riduzione degli impatti ambientali sia per il miglioramento delle efficienze operative dello stabilimento.

In coerenza con il **Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015**, Lauretana si impegna a prevenire, ove possibile, la produzione di scarti e a ottimizzare la differenziazione dei materiali, favorendo soluzioni di recupero e riciclaggio rispetto allo smaltimento. Questo approccio prevede il monitoraggio periodico dei flussi prodotti e il conferimento dei rifiuti a operatori ambientali autorizzati, privilegiando, ove possibile, destinazioni orientate al recupero dei materiali.

Presso lo stabilimento di Graglia i rifiuti vengono censiti e monitorati attraverso specifici codici CER, che permettono di identificare le diverse tipologie generate dalle attività operative.

Nel corso del 2025, la Società ha prodotto **902,2 tonnellate di rifiuti**, in aumento rispetto alle **865,5 tonnellate del 2024**. In entrambi gli esercizi, la composizione è caratterizzata dalla netta **prevalenza dei rifiuti non pericolosi**, che nel 2025 rappresentano il 98,3% del totale. Nello stesso anno, **l'88,4% dei rifiuti** generati è stato **avviato a processi recupero**, in sostanziale continuità con l'**88,5% registrato nel 2024.**

Rifiuti generati (t)



La quota più rilevante è costituita dagli imballaggi in vetro, plastica, carta e cartone, alluminio, oltre agli scarti di etichette e ai fanghi derivanti dal trattamento biologico delle acque. La **composizione dei rifiuti** riflette le caratteristiche del processo produttivo e delle attività di confezionamento, nelle quali assumono un peso significativo i materiali di imballaggio, gli scarti derivanti dalle linee di imbottigliamento e i materiali collegati alla movimentazione e preparazione del prodotto finito. In questo contesto, la suddivisione e il controllo delle diverse tipologie di rifiuto consentono alla Società di seguire l'andamento dei materiali prodotti e di valutare eventuali interventi di miglioramento nella gestione operativa.

Dal punto di vista pratico, i rifiuti sono **raccolti** e **collocati** in **aree dedicate**, così da garantirne la corretta conservazione in attesa del ritiro da parte degli operatori incaricati. L'area principale di stoccaggio è rappresentata dall'Isola Ecologica, nella quale i materiali vengono conferiti secondo modalità definite e coerenti con le procedure aziendali. Le attività sono affidate a personale incaricato, tra cui magazzinieri e addetti ai servizi generali, che provvedono al conferimento nei cassoni e nei compattatori aziendali per carta e plastica mediante l'utilizzo del carrello elevatore.

Particolare attenzione è riservata anche all'ordine e alla pulizia delle aree operative. Al termine delle operazioni di scarico del vetro, viene effettuata sistematicamente la pulizia delle pavimentazioni limitrofe, con l'obiettivo di rimuovere eventuali tappi, frammenti o residui e mantenere adeguate condizioni di sicurezza e decoro degli spazi di lavoro.

Lauretana dichiara che non si sono mai verificati episodi di inquinamento del suolo e, a tutela del territorio, adotta misure preventive per la corretta conservazione delle sostanze potenzialmente impattanti. In particolare, i prodotti chimici sono stoccati sopra apposite vasche di contenimento, al fine di prevenire dispersioni accidentali e ridurre il rischio di contaminazione.



ENERGIA ED EMISSIONI

GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-4 | GRI 305-7

Lauretana è classificata come impresa energivora, cioè ad alto consumo energetico ai sensi del **D.Lgs. 102/2014** e presidia il tema all'interno del proprio **Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015**.

La gestione dell'energia rappresenta un ambito rilevante per la Società, sia per il funzionamento degli impianti produttivi sia per il controllo degli impatti ambientali connessi alle attività svolte. Infatti, vengono monitorati i consumi energetici e promosse best practices per un utilizzo più efficiente degli impianti, con l'obiettivo di individuare eventuali sprechi, anomalie o aree di miglioramento.

A supporto di tale attività, l'Azienda utilizza il progetto **"Sensorfact"**, un sistema di monitoraggio basato su **sensori mobili** che consente di **rilevare in tempo reale l'assorbimento energetico dei singoli macchinari**. Questo strumento permette di disporre di dati puntuali sui consumi delle linee e delle principali utenze produttive, favorendo una gestione più consapevole dell'energia utilizzata nello stabilimento.

Diagnosi energetica

Nel 2024 Lauretana ha condotto una diagnosi energetica, assolvendo l'obbligo di audit per i quattro anni successivi essendo un'impresa ad alto consumo energetico.

L'attività rappresenta uno strumento di analisi e controllo utile a comprendere come l'energia venga utilizzata all'interno dello stabilimento di Graglia, individuando le aree maggiormente energivore e le principali opportunità di efficientamento.

Dalla diagnosi emerge un profilo energetico caratterizzato da una **prevalenza dei consumi elettrici**, mentre la quota restante è riconducibile all'energia termica prodotta tramite gasolio. L'utilizzo di questo vettore è legato anche all'assenza di collegamento alla rete di distribuzione del gas naturale e risponde alle esigenze di produzione del vapore e di riscaldamento dello stabilimento.

L'analisi dei consumi elettrici ha permesso di distinguere i fabbisogni tra attività principali, servizi ausiliari e servizi generali. Le attività produttive incidono per circa il 48% dei consumi elettrici, con un peso rilevante delle fasi di imballaggio, disimballaggio e soffiatura. I servizi ausiliari rappresentano invece circa il 41% dei consumi, con particolare incidenza dei compressori, che costituiscono una delle principali utenze energetiche dello stabilimento. I servizi generali, tra cui illuminazione, climatizzazione e utenze di supporto, completano il quadro dei consumi con una quota più contenuta.

La diagnosi ha inoltre previsto la definizione di indicatori di prestazione energetica, rapportando i consumi ai volumi imbottigliati. L'analisi statistica ha evidenziato una **prestazione energetica complessivamente positiva**. Dai risultati emerge inoltre una correlazione significativa tra consumi elettrici e litri imbottigliati, consentendo di utilizzare la produzione come driver per la previsione e il controllo dei consumi.

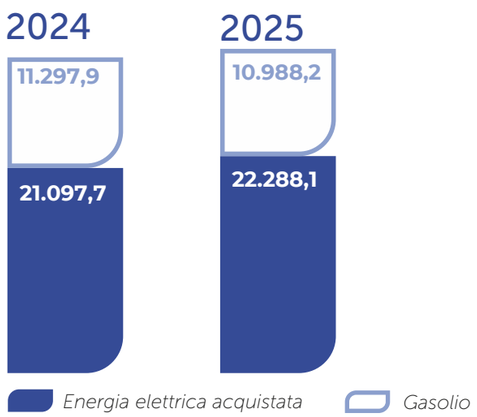
Sulla base delle evidenze raccolte, sono state **individuate diverse aree di miglioramento**, sia gestionali sia tecnologiche. Tra queste rientrano l'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla ISO 50001, l'installazione dell'impianto fotovoltaico, interventi di power quality, il recupero delle frigorie dai gas criogenici, la riparazione delle fughe nel circuito di aria compressa e la coibentazione della centrale termica. Questi interventi delineano un percorso orientato alla riduzione dei consumi, al miglioramento dell'efficienza degli impianti e al contenimento delle emissioni Scope 1 e Scope 2 associate al fabbisogno energetico dello stabilimento.

Consumi energetici e indice di intensità

I consumi energetici di Lauretana derivano principalmente dall'energia elettrica acquistata dalla rete e dall'utilizzo di combustibile, interamente riconducibile al gasolio. Nel **biennio 2024-2025** il fabbisogno complessivo mostra un **lieve incremento**, passando **da 32.395,6 GJ a 33.276,3 GJ**, pari a una crescita del 2,7%. L'aumento resta contenuto e si concentra soprattutto sulla componente elettrica, che costituisce il principale vettore energetico utilizzato nello stabilimento.

L'energia elettrica acquistata e consumata passa infatti da 21.097,7 GJ nel 2024 a 22.288,1 GJ nel 2025, con un **incremento del 5,6%**. La sua incidenza sul totale cresce dal 65,1% al 67,0%, confermando il peso rilevante delle utenze elettriche nel funzionamento degli impianti produttivi, delle linee di imbottigliamento e dei servizi ausiliari. Questo andamento rende centrale il monitoraggio dei carichi più energivori, anche in continuità con quanto emerso dalla diagnosi energetica e dall'utilizzo di sistemi di controllo come "Sensorfact", finalizzati a rilevare gli assorbimenti dei principali macchinari e a individuare eventuali inefficienze.

Energia consumata (GJ)



Diverso è l'andamento dei combustibili: il **consumo di gasolio** diminuisce da 11.297,9 GJ nel 2024 a 10.988,2 GJ nel 2025, segnando una **riduzione del 2,7%**. Di conseguenza, il peso del combustibile sul fabbisogno energetico totale scende dal 34,9% al 33,0%. Il dato evidenzia una minore incidenza della componente termica e risulta coerente con l'attenzione posta dall'Azienda alla riduzione dei consumi e all'uso più efficiente delle risorse, obiettivi richiamati sia nelle politiche aziendali sia nelle valutazioni di efficientamento emerse dalla diagnosi energetica.

Nel periodo considerato non risultano consumi da fonti rinnovabili, né energia elettrica autoprodotta e consumata. L'intero fabbisogno energetico è quindi classificato come non rinnovabile. Questo aspetto rappresenta un elemento da presidiare nel percorso di miglioramento energetico, soprattutto alla luce delle possibili azioni individuate nella documentazione tecnica, tra cui l'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla ISO 50001, interventi di power quality, il rafforzamento del monitoraggio dei consumi e ulteriori interventi sulle utenze più energivore[7].

Indice di intensità energetica

L'indice di intensità energetica, calcolato rapportando i consumi energetici al valore economico generato, mostra un **miglioramento nel 2025**, passando da 0,000546 GJ/euro nel 2024 a 0,000516 GJ/euro. La riduzione, pari a circa il 5,5%, evidenzia una **maggiore efficienza energetica rispetto alla capacità dell'Azienda di generare valore economico.**

[7] Fonte fattori di conversione:
Gasolio: tabella coefficienti standard nazionali 2024-2025
Energia elettrica: sistema internazionale

Scope 1 e Scope 2

Le emissioni di gas a effetto serra rappresentano uno dei principali fattori alla base del cambiamento climatico e possono essere distinte, in termini generali, in **emissioni dirette** ed **emissioni indirette**. Le prime derivano da attività sotto il controllo dell'organizzazione, mentre le seconde sono collegate al suo funzionamento pur essendo generate esternamente ai suoi confini operativi.

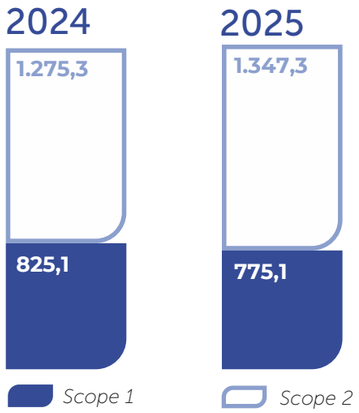
Per Lauretana, il presidio di tali emissioni rientra nel più ampio approccio alla gestione ambientale e alla sostenibilità, fondato su conformità normativa, monitoraggio degli aspetti ambientali, uso efficiente delle risorse, riduzione dei consumi e miglioramento continuo delle prestazioni.

- **Scope 1** – Le emissioni Scope 1 comprendono le **emissioni dirette** di gas a effetto serra **generate da fonti controllate dall'organizzazione**. Rientrano in questa categoria le emissioni legate alla combustione da fonti stazionarie, alla combustione da fonti mobili e al rilascio di sostanze climalteranti utilizzate nei processi o negli impianti aziendali, incluse eventuali fughe di gas ad elevato potenziale di riscaldamento globale. Nel caso di Lauretana, le emissioni Scope 1 sono riconducibili principalmente all'utilizzo di gasolio per le esigenze termiche dello stabilimento;
- **Scope 2** – Le emissioni Scope 2 comprendono le **emissioni indirette associate alla produzione dell'energia acquistata e consumata dall'organizzazione**. In questa categoria rientrano quindi gli impatti emissivi generati esternamente, ma collegati al fabbisogno energetico necessario allo svolgimento delle attività aziendali.

Per gli anni **2024** e **2025** le emissioni complessive di gas a effetto serra risultano rispettivamente pari a **2.100,4 tCO_2e e 2.122,4 tCO_2e**.

Scomponendo questi totali nelle due categorie, nel **2024** le emissioni di **Scope 1** erano pari a **825,1 tCO_2e (39%)** e quelle di **Scope 2** circa **1.275,3 tCO_2e (61%)**, mentre per il **2025 Scope 1** risulta essere pari a **775,1 tCO_2e (37%)** e **Scope 2** circa **1.347,3 tCO_2e (63%)**[8].

Emissioni GHG [t CO2e]



[8] Fonte fattori di emissione: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024-2025

Indice di intensità delle emissioni

L'indice di intensità delle emissioni, calcolato rapportando le emissioni complessive al valore economico generato, registra un **miglioramento nel 2025**, passando da 0,000035 nel 2024 a 0,000033. La diminuzione, pari a circa il 5,7%, evidenzia una **riduzione dell'intensità emissiva rispetto alla capacità dell'Azienda di generare valore economico**.

Altre emissioni in atmosfera

Accanto alle emissioni di gas a effetto serra, Lauretana monitora le altre emissioni significative in atmosfera associate alle attività dello stabilimento, con particolare riferimento alla centrale termica e agli impianti soggetti ad autorizzazione ambientale.

Nel biennio 2024-2025 le sostanze rendicontate riguardano principalmente **ossidi di azoto (NOx)** e **ossidi di zolfo (SOx)**. Gli NOx passano da **184,32 kg** nel 2024 a **768 kg** nel 2025, mentre gli SOx aumentano da **23,04 kg** a **97,54 kg**. Nel 2025 sono inoltre rilevate **polveri/particolato** per **23,81 kg** e **altre emissioni** per **92 kg**, rispetto ai **30,72 kg** rendicontati nel 2024 per quest'ultima categoria.

L'andamento viene presidiato nell'ambito del sistema di gestione ambientale e delle attività di controllo previste per gli impianti autorizzati, mantenendo un monitoraggio costante degli aspetti ambientali connessi al funzionamento dello stabilimento.

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-5



PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Ragione sociale	Lauretana S.p.A.
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	Società per azioni
Ubicazione della sede principale	Località Santuario, 56 – 13895 Graglia (BI)
Paesi serviti	Nord America, Medio Oriente, Asia, Oceania, Europa

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di **Lauretana S.p.A.** (di seguito anche "la Società" e/o Lauretana). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Lauretana S.p.A.

Non sono **incluse** nel **perimetro** di rendicontazione le informazioni relative alle attività di **Acqua Vigezzo S.r.l.**

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria secondo gli **Standard GRI** (Global Reporting Initiative) e rappresenta un primo esercizio di rendicontazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il documento tiene conto del contesto normativo europeo in evoluzione in materia di sostenibilità, con particolare riferimento alla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) del 2022, che introduce nuovi obblighi di trasparenza e rendicontazione attraverso gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), ampliando le richieste informative previste dalla precedente Direttiva NFRD (Non Financial Reporting Directive).

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale della società www.lauretana.com.

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@lauretana.com

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ".

Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la società.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:

tecno ESG

Annex - Lista degli impatti, rischi e opportunità

Cambiamenti Climatici – ESRS E1[9]

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni dirette da combustione caldaie e generatori (CO2, NOx) legate al processo di imbottigliamento e utilities	Negativo effettivo		●			●	
		Emissioni indirette di Scope 3 derivanti dal trasporto outbound di prodotti finiti tramite mezzi pesanti	Negativo effettivo		●			●	
		Emissioni indirette Scope 2 da approvvigionamento elettrico per linee e ausiliari	Negativo effettivo		●			●	
		Emissioni dirette di Scope 1 da uso di gasolio/benzina per flotte interne e mezzi aziendali	Negativo effettivo		●			●	
		Riduzione degli impatti su viabilità locale grazie all'ottimizzazione dei carichi e percorsi	Positivo effettivo			●		●	
	Energia	Riduzione intensità energetica e CO_2 per litro imbottigliato grazie a efficientamenti e gestione energetica	Positivo effettivo		●				●
		Riduzione delle emissioni e inefficienze grazie all'utilizzo responsabile dell'energia e ai miglioramenti della gestione operativa	Positivo effettivo		●	●			●
		Riduzione delle emissioni e inefficienze grazie all'incremento quota rinnovabili e al tracciamento mix/fattori emissivi	Positivo effettivo	●	●				●
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia	Riduzione dei costi dell'energia acquistata	Opportunità						●
		Opportunità di risparmio ed efficientamenti legate a PPAs/ autoproduzione e opportunità di finanziamento (es. 5.0)	Opportunità						●
		Aumento dei costi di energia a causa della volatilità dei prezzi e intensità carbonica della rete elettrica	Rischio					●	

[9] Le sigle riportate tra parentesi identificano le tematiche secondo la classificazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, standard europei di rendicontazione previsti nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

Inquinamento - ESRS E2

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento del suolo	Riduzione del rischio di inquinamento grazie a valutazioni e monitoraggi specifici, CPI, prove tenuta serbatoio e aggiornamento costante della valutazioni rischio	Positivo effettivo		●			●	
	Inquinamento del suolo	Produzione/stoccaggio di sostanze pericolose (oli, sostanze ausiliarie) e rifiuti	Negativo effettivo		●		●		
	Inquinamento dell'acqua	Produzione di rifiuti pericolosi e reflui	Negativo effettivo		●		●		
	Inquinamento dell'acqua	Scarichi idrici da lavaggi impianti e sanificazioni	Negativo effettivo		●			●	
	Inquinamento dell'acqua	Riduzione dei rifiuti prodotti e meccanismi di prevenzione impatti su suolo e acqua	Positivo effettivo		●			●	
	Inquinamento dell'aria	Riduzione delle emissioni da caldaie e macchinari in AUA grazie alle attività di monitoraggio continuo	Positivo effettivo	●	●	●			●
	Inquinamento dell'aria	Emissioni NOx/CO da caldaie e mezzi movimentazione	Negativo effettivo		●				●
	Inquinamento dell'aria	Rumore industriale e disturbo delle proprietà limitrofe	Negativo effettivo		●			●	

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	Rischi di blocchi produttivi e normativi causati da non conformità/sanzioni ambientali	Rischio		●	
	Inquinamento dell'acqua	Riduzione dei costi di smaltimento	Opportunità		●	
	Inquinamento dell'aria	Rischio di blocchi produttivi e reputazione causato da non conformità/sanzioni ambientali	Rischio			●
	Microplastiche	Rischio di blocchi produttivi e reputazione causato da non conformità/sanzioni ambientali (es. Prescrizioni UE su pellet/plastica)	Rischio			●

Acqua e risorse marine - ESRS E3

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS E3 Acque e risorse marine	Acque	Prevenzione contaminazioni attraverso un piano analitico su acqua e ambiente	Positivo effettivo	●					●
		Riduzione dello stress idrico grazie a studi idrogeologici, piani di ricerca per nuove risorse, isolamento captazioni da acque superficiali	Positivo effettivo		●				●
	Scarichi di acque	Riduzione degli scarichi idrici grazie alla gestione responsabile della risorsa/tutela sorgente e monitoraggi	Positivo effettivo	●	●			●	

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS E3 Acque e risorse marine	Consumo idrico	Rischio di aumento dei costi operativi da nuovi tariffari acqua/limiti di prelievo	Rischio			●

Biodiversità ed ecosistemi - ESRS E4

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Riduzione degli impatti in area di captazione grazie a vincoli idrogeologici/paesaggistici e misure di tutela habitat	Positivo effettivo		●	●			●

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Rischi reputazionali derivanti da conflitti con comunità/enti per percezione impatti	Rischio			●
	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Opportunità reputazionale con comunità/enti per la corretta gestione degli impatti negativi	Opportunità			●

Economia circolare - ESRS E5

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Riduzione dell'uso di materiale vergine grazie all'impiego di R-PET, vetro, alluminio e carta riciclati	Negativo effettivo	●	●				●
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Produzione di rifiuti da imballaggio (presso cliente) con rischio littering	Negativo effettivo			●		●	
	Rifiuti	Riduzione progressiva dei rifiuti destinati a smaltimento (24%→1,39% 2017–2022)	Positivo effettivo	●	●	●		●	
		Riduzione dei rifiuti prodotti/residui grazie ad attività di recupero/riciclo frazioni principali, alleggerimento preforme PET, uso R-PET	Positivo effettivo	●	●	●		●	

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Opportunità di accesso a mercati di clienti avvezzi a fattori ESG	Opportunità		●	
		Opportunità reputazionale e anticipo normativa per impiego materiali riciclati (es.PPWR)	Opportunità			●
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Costi operativi derivanti da attività di gestione dei rifiuti	Rischio		●	
	Rifiuti	Opportunità reputazionale e anticipo normativa per impiego materiali riciclati (es.PPWR), contributi	Opportunità		●	

Forza lavoro propria – ESRS S1

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS S1 Forza Lavoro propria	Condizioni di lavoro	Benessere e formazione della forza lavoro tramite investimenti e indicatori di monitoraggio SSL	Positivo Effettivo		●		●		
		Impatto potenziale sulla salute dei lavoratori derivante da rischi infortunistici (linee, movimentazione, carrelli)	Negativo effettivo		●			●	
	Parità di trattamento e di opportunità	Diffusione di una cultura contro discriminazioni e pari opportunità grazie al Sistema di Gestione PDR125	Positivo Effettivo		●		●		

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS S1 Forza Lavoro propria	Condizioni di lavoro	Rischi legati all'insorgenza di incidenti, malattie professionali o infortuni sul lavoro con conseguente aumento di costi del personale o riduzione capacità produttiva	Rischio		●	
	Parità di trattamento e di opportunità	Opportunità economiche derivanti da sgravi contributivi per aziende adottanti il Sistema e dalla riduzione del rischio di turnover grazie alla creazione di un ambiente di lavoro non discriminante	Opportunità		●	

Lavoratori nella catena del valore - ESRS S2

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro	Mitigazione del verificarsi di episodi di lavoro forzato/minorile tra i fornitori grazie a clausole espresse (no lavoro forzato/minorile; parità e non discriminazione; libertà associazione	Positivo Effettivo	●				●	

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro	Opportunità di rafforzare la reputazione e l'attrattività verso clienti e partner ESG-oriented, riducendo al contempo rischi legali e operativi lungo la catena di fornitura	Opportunità		●	
	Condizioni di lavoro	Rischio operativo/reputazionale derivante da interruzioni fornitura o non conformità ESG	Rischio		●	
	Parità di trattamento e di opportunità	Opportunità di rafforzare la resilienza della catena di fornitura, migliorare il posizionamento reputazionale e ridurre rischi sociali e legali, favorendo relazioni di lungo periodo con fornitori più socialmente responsabili	Opportunità		●	

Comunità interessate - ESRS S3

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo sul territorio derivante dal supporto a progetti sociali e scientifici (es. Pink is Good)	Positivo Effettivo		●	●			●

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Opportunità reputazionale e brand identity	Opportunità			●
		Rischi operativi derivanti da ordinanze restrittive su transito	Rischio		●	

Consumatori ed utilizzatori finali – ESRS S4

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i clienti e gli utilizzatori	Impatto positivo sui consumatori derivante da etichettature ambientali chiare e controllate e informazioni nutrizionali.	Positivo Effettivo		●	●			●
	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto positivo sui consumatori derivante da elevati standard qualità/ igiene e tracciabilità	Positivo Effettivo		●	●			●
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori	Impatto positivo sui consumatori grazie a Sistema qualità/food safety con numerosi controlli e calo reclami (-51% vs 2020)	Positivo Effettivo		●	●			●
		Riduzione e gestione dei reclami tramite Sistema integrato ISO 9001/22000, monitoraggio continuo e formazione interna	Positivo Effettivo		●	●			●

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i clienti e gli utilizzatori	Opportunità di rafforzare la fiducia e la loyalty dei clienti, differenziare l'offerta sul mercato e valorizzare il brand attraverso scelte di consumo consapevoli e responsabili	Opportunità		●	
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori	Opportunità di consolidare il posizionamento competitivo e l'accesso a mercati e clienti con elevati requisiti qualitativi, riducendo al contempo rischi di non conformità, richiami e danni reputazionali	Opportunità		●	
	Parità di trattamento e di opportunità	Rischio di blocchi produttivi e normativi (es. Regolamenti MOCA) e conseguente impatto sulla reputazione derivante dal verificarsi di episodi di non conformità	Rischio		●	

Condotta delle imprese - ESRS G1

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Catena del valore			Orizzonte temporale		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
ESRS G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Impatto positivo derivante dalla partecipazione a iniziative ESG volontarie (Ecovadis, UNGC) e maggior controllo di gestione sui temi	Positivo Effettivo		●			●	
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Riduzione degli impatti potenziali legati alla violazione dei dati grazie al monitoraggio cyber da società esterna e ai controlli accessi / videosorveglianza	Positivo Effettivo		●			●	
		Diffusione della cultura ESG nella supply chain grazie alla selezione e valutazione fornitori con criteri etici e ambientali	Positivo Effettivo		●			●	

Tema	Sottotema	Descrizione	Tipologia IRO	Orizzonte temporale		
				Breve	Medio	Lungo
ESRS G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Opportunità di accesso a mercati/ clienti sensibili a fattori ESG	Opportunità		●	
		Costi straordinari per sanzioni e fermi operativi causati da episodi di data breach/violazioni licenze/IP	Rischio		●	
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Interruzioni per non conformità; rescissione contratti	Rischio		●	
	Corruzione attiva e passiva	Rischi reputazionali e perdita fiducia causati dal verificarsi di episodi	Rischio			●

GRI STANDARDS

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2025.

GRI 301-1 - MATERIALI

GRI 301-1a: MATERIALI UTILIZZATI IN BASE AL PESO O VOLUME

Materiali utilizzati per i prodotti (tonnellate)	2024		2025	
	Rinnovabili[10]	Non rinnovabil	Rinnovabil	Non rinnovabil
Termoretraibile	-	241,58	-	259,82
Estensibile	-	95,25	-	59,03
Preforme	-	1.838,50	-	1.658,90
Preforme r-pet	-	34,46	-	1.189,79
Tappi alluminio (1,86 gr)	-	111,43	-	53,90
Tappi hdpe (1,6 gr)	-	110,95	-	118,91
Scatole (200 gr)	71,98	-	42,66	-
Bottiglie vetro (465 gr)	-	1.209,09	-	461,74
Bottiglie vetro 500 ml (285 gr)	-	165,91	-	-
Bottiglie vetro 33 cl (300 gr)	-	133,37	-	50,54
Etichette carta (1 gr)	73,78	-	129,82	-
Etichetta plastica (1 gr)	-	-	-	4,08
Totale	**145,76**	**3.940,53**	**172,49**	**3.856,71**

[10] Ai sensi dello standard GRI 301-1, per materiali rinnovabili si intendono "materiali derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future". La prevalenza dei materiali non rinnovabili riflette la composizione dei materiali utilizzati da Lauretana, costituiti in larga parte da preforme, film e altri componenti plastici derivati da risorse fossili.

GRI 301-2a: MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DAL RICICLO

Materiali utilizzati per i prodotti (tonnellate)	2024		2025	
	Rinnovabili	Non rinnovabil	Rinnovabil	Non rinnovabil
Preforme r-PET	34,46	-	1.189,79	-
Totale	**34,46**	**-**	**1.189,79**	**-**

GRI 302-1 - ENERGIA

Consumi di combustibile suddivisi per Fonte rinnovabile e non rinnovabile (Gj)[11]	2024	2025
Consumo di combustibili non rinnovabili	**11.297,9**	**10.988,2**
Gasolio (combustione stazionaria	10.769,49	10.313,93
Gasolio (flotta aziendale)	43,73	49,20
Gasolio (automezzi)	484,72	625,03
TOTALE FONTI NON RINNOVABILI	**11.297,9**	**10.988,2**

Consumo di energia acquistata	2024	2025
Energia elettrica	21.097,7	22.288,1
TOTALE ENERGIA ACQUISTATA CONSUMATA	**21.097,7**	**22.288,1**
TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	**32.395,6**	**33.276,3**

GRI 302-3 – INTENSITÀ ENERGETICA

Indice di intensità energetica	2024	2025
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)	32.395,6	33.276,3
Fatturato (€)	59.317.837	64.536.091
Indice di intensità	**0,000546**	**0,000516**

[11]Fonte fattori di conversione utilizzati:
-Energia Elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
-Gasolio: Tabella coefficienti standard nazionali 2024

GRI 303-3 – PRELIEVO IDRICO

Prelievo idrico (m^3)	2024	2025
Acque sotterranee (falde)	227.076	242.538
Acque sotterranee (pozzi)	25.550	24.956
Prelievo idrico totale da parte di terzi (acquedotto)	1.560	1.575
Totale	**254.186**	**269.068**

GRI 303-4 – SCARICO DI ACQUA

Scarico di acqua per destinazione (m^3)	2024	2025
Scarico dell'acqua nelle acque superficiali (fiumi, laghi, ecc.)	-	-
Scarico di acqua nelle acque sotterranee	25.550	24.956
Scarico di acqua nelle fognature	1.560	1.575
Totale	**27.110**	**26.531**

GRI 303-5 – CONSUMO DI ACQUA

Consumo di acqua (m^3)	2024	2025
Prelievo totale di acqua	254.186	269.068
Scarico totale di acqua	27.110,00	26.531
Totale	**227.076**	**242.537**

GRI 305-1 - EMISSIONI

Emissioni GHG Scope 1 – tCO_2e[12]	2024	2025
Combustione stazionaria	768,5	727,5
Combustione mobile	38,6	47,6
Emissioni fuggitive	-	-
Totale Scope 1	**825,1**	**775,1**

Emissioni GHG Scope 2 – tCO_2e[13]	2024	2025
Energia elettrica acquistata	1.275,31	1.347,27
Totale Scope 2	**1.275,31**	**1.347,27**

[12] Fonte fattori di emissione utilizzati:
Gasolio: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK

[13] Fonte fattori di emissione utilizzati:
Energia elettrica: ISPRA

GRI 305-4 – INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

Indice di intensità delle emissioni	2024	2025
Emissioni Scope 1 e 2 (tCO_2e)	2.100,4	2.122,4
Fatturato (€)	59.317.837	64.536.091
Indice di intensità	**0,000035**	**0,000033**

GRI 306-3 - RIFIUTI

Rifiuti pericolosi (t)		2024	2025
Codice CER	Descrizione	Peso	
16 02 11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hcfc, hfc	1,00	0,00
13 02 05	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,42	0,20
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,39	0,63
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,02	0,00
16 06 01	Batterie al piombo	0,22	1,00
18 01 03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,07	0,05
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,08	0,00
12 03 01	Soluzioni acquose di lavaggio	0,00	14,18
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,00	0,01
Totale		**2,02**	**15,07**

Rifiuti NON pericolosi (t)		2024	2025
Codice CER	Descrizione	Peso	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	104,36	97,55
15 01 02	Imballaggi in plastica	109,35	116,62
15 01 03	Imballaggi in legno	5,18	5,26
15 01 07	Imballaggi in vetro	333,85	359,67
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,00	0,74
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	128,63	122,84
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04	0,05
15 01 04	Imballaggi metallici	57,90	59,95
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	8,03	14,42
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	99,40	90,10
19 09 04	Carbone attivo esaurito	16,60	0,00
17 04 05	Ferro e acciaio	0,00	19,98
Totale		**863,34**	**887,18**

GRI 2-7 DIPENDENTI

Dipendenti per genere	2024	2025
Donna	35	36
Uomo	41	45
Totale complessivo	**76**	**81**

Dipendenti per tipologia di contratto	2024	2025
Tempo Determinato	**11**	**8**
Donna	6	3
Uomo	5	5
Tempo Indeterminato	**65**	**73**
Donna	29	33
Uomo	36	40
Totale complessivo	**76**	**81**

Dipendenti per forma di impiego	2024	2025
Full-time	**75**	**80**
Donna	34	35
Uomo	41	45
Part-time	**1**	**1**
Donna	1	1
Uomo	-	-
Totale complessivo	**76**	**81**

GRI 405-1 - ORGANI DI GOVERNO E DIPENDENTI CLASSIFICATI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ

ORGANI DI GOVERNO per genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Consiglio di Amministrazione	2	5	7	2	5	7
Collegio sindacale	1	4	5	1	4	5
Totale	**3**	**9**	**12**	**3**	**9**	**12**
Percentuale	25	75	**100**	25	75	100

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**
CdA	0	1	6	**7**	**0**	1	6	7
Collegio sindacale	-	2	3	**5**	-	2	3	**5**
Totale	**0**	**3**	**9**	**12**	**0**	**3**	**9**	**12**
Percentuale	0	25	75	**100**	0	25	75	100

DIPENDENTI per figura professionale e genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Dirigenti	0	1	1	0	1	1
Quadri	0	0	0	0	1	1
Impiegati	9	5	14	9	5	14
Operai	26	35	65	27	38	65
Totale	**35**	**41**	**76**	**36**	**45**	**81**
Percentuale	46	54	**100**	44	56	**100**

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**
Dirigenti	0	0	1	**1**	0	0	1	**1**
Quadri	0	0	0	**0**	0	1	0	**1**
Impiegati	0	9	5	**14**	1	8	5	**14**
Operai	0	36	25	**61**	4	36	25	**65**
Totale	**0**	**45**	**31**	**76**	**5**	**45**	**31**	**81**
Percentuale	0	59	41	**100**	**6**	**56**	**38**	**100**

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Operai	1	3	4	2	3	5
Totale	**1**	**3**	**4**	**2**	**3**	**5**

GRI 405-2 – RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2024		2025	
	Retribuzione	Remunerazione	Retribuzione	Remunerazione
Dirigenti	0%	0%	0%	0%
Quadri	-	-	0%	0%
Impiegati/Impiegate	168%	156%	106%	105%
Operai/Operaie	83%	82%	103%	96%

GRI 401-1 – TURNOVER

Dipendenti alla fine del periodo	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Totale	35	41	**76**	36	45	**81**

Nuove assunzioni	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Fino a 29 anni	3	1	**4**	3	3	**6**
30-50	3	3	**6**	-	4	**4**
50	1	2	**3**	3	3	**6**
Totale	**7**	**6**	**13**	**6**	**10**	**16**

Cessazioni	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Fino a 29 anni	1	-	**1**	4	-	**4**
30-50	1	1	**2**	-	1	**1**
50	1	1	**2**	1	5	**6**
Totale	**3**	**2**	**5**	**5**	**6**	**11**

Motivo cessazione	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Uscite volontarie	-	-	**-**	-	1	**1**
Pensionamento	1	-	**1**	1	3	**4**
Fine di contratti a tempo determinato	2	2	**4**	4	2	**6**
Totale	**3**	**2**	**5**	**5**	**6**	**11**

Turnover	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Turnover positivo - assunzioni	20%	15%	**17%**	17%	22%	**20%**
Turnover negativo - cessazioni	-9%	-5%	**-7%**	-17%	-13%	**-14%**
Turnover complessivo	**11%**	**10%**	**10%**	**0%**	**9%**	**6%**

Numero di incidenti	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	-

Tipologia di incidente	2024	2025
Caduta e scivolamento	-	-
Incidente sulla strada	-	-
Colpito da - Urtato da/Contro	-	-
Altro (specificare)	-	-

Tasso di infortuni	2024	2025
N° ore lavorate	135.397	140.380
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**-**	**-**

GRI 404-1 - ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ANNO PER DIPENDENTE

Ore medie formazione	2024			2025		
	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Dirigenti	-	0	**0**	-	5	**5**
Quadri	-	-	**-**	-	0	**0**
Impiegati	2,1	10	**4,9**	1,3	14,2	**5,9**
Operai	5,3	5,9	**5,7**	0,9	0,6	**0,7**
Totale	**4,5**	**6,2**	**5,4**	**1**	**2,2**	**1,7**

Il tasso di infortuni sul lavoro viene calcolato come:

$$\frac{\textit{NUMERO DI INFRTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI}}{\textit{NUMERO DI ORE LAVORATE}} \textit{ X 1.000.000}$$

GRI CONTENT INDEX

Lauretana ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2025 con riferimento agli standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra identità La catena del valore Il modello di approvvigionamento
	2-7 Dipendenti	Organico aziendale
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Organico aziendale
	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura organizzativa
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La struttura organizzativa
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica, integrità e trasparenza
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Responsabilità sociale, comunità e territorio
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	L'organico aziendale
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	L'analisi di doppia materialità
GRI 201:PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Le performance economiche
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Il modello di approvvigionamento
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica, integrità e trasparenza
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Materiali
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed emissioni
	302-3 Intensità energetica	Energia ed emissioni
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	L'acqua
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	L'acqua
	303-3 Prelievo idrico	L'acqua
	303-4 Scarico di acqua	L'acqua
	303-5 Consumo di acqua	L'acqua
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Altre emissioni in atmosfera
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	La gestione dei rifiuti
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Il modello di approvvigionamento
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Il modello di approvvigionamento
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Turnover
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Welfare e wellbeing
	401-3 Congedo parentale	Welfare e wellbeing
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formare, coinvolgere e sensibilizzare
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Struttura di governance
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parità di genere
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Etica, integrità e trasparenza

GRI 407: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Il modello di approvvigionamento
GRI 408: LAVORO MINORILE 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Il modello di approvvigionamento
GRI 409: LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Il modello di approvvigionamento
GRI 411: DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI 2016	411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Il modello di approvvigionamento
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Responsabilità sociale, comunità e territorio
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Il modello di approvvigionamento
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Il modello di approvvigionamento
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Qualità e sicurezza dell'acqua
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dell'acqua
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dell'acqua
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dell'acqua
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Qualità e sicurezza dell'acqua
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Etica, integrità e trasparenza